



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'istruzione

ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

(D.P.R 263/2012)

LINEE GUIDA PER IL PASSAGGIO AL NUOVO ORDINAMENTO

(Art.11, comma 10, D.P.R 263/2012)

- ALLEGATI -



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'istruzione

ALLEGATI A

PERCORSI DI ISTRUZIONE DI PRIMO LIVELLO

Allegato A.1

Percorsi di istruzione di primo livello – primo periodo didattico Declinazione dei risultati di apprendimento in competenze, conoscenze e abilità

COMPETENZE

A CONCLUSIONE DEL 1° PERIODO DIDATTICO DEL 1° LIVELLO*

1. **Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative.**
2. **Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.**
3. **Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti.**
4. **Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione.**
5. **Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni.**
6. **Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali.**
7. **Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.****
8. **Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni semplici e diretti su argomenti familiari e abituali. *****
9. **Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse.**
10. **Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo.**
11. **Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro.**
12. **Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica.**
13. **Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali.**
14. **Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni.**
15. **Registrazione, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento.**
16. **Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati.**
17. **Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale.**
18. **Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica.**
19. **Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili.**
20. **Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune.**
21. **Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico.**
22. **Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro.**

* La numerazione delle competenze non indica una gerarchia ma fa esclusivo riferimento all'ordine in cui sono specificate negli assi culturali.

** Le competenze di lingua inglese sono riconducibili, in linea generale, al livello A2 del quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa.

*** Le competenze della seconda lingua comunitaria sono riconducibili, in linea generale, al livello A1 del quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa.

ASSE DEI LINGUAGGI

COMPETENZE A CONCLUSIONE DEL 1° PERIODO DIDATTICO DEL 1° LIVELLO

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative. • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. • Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti. • Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione. • Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni. • Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali. • Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. • Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni semplici e diretti su argomenti familiari e abituali. |
|---|

CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> • Funzioni della lingua ed elementi della comunicazione. • Principali strutture linguistico-grammaticali. • Lessico fondamentale, lessici specifici, lingua d'uso. • Principali relazioni fra situazioni comunicative, interlocutori e registri linguistici. • Parole chiave, mappe, scalette. • Strategie e tecniche di lettura (lettura orientativa, selettiva, analitica, etc.). • Tipologie testuali e generi letterari. • Metodi di analisi e comprensione del testo. • Modelli di narrazione autobiografica. • Grafici, tabelle, simboli, mappe, cartine e segni convenzionali. • Tipologie di produzione scritta funzionali a situazioni di studio, di vita e di lavoro. • Tecniche di scrittura digitale ed elementi di impaginazione grafica. • Linguaggi non verbali e relazioni con i linguaggi verbali. • Elementi significativi nelle opere d'arte del contesto storico e culturale di riferimento. • Principi di tutela e conservazione dei beni culturali e ambientali. Musei, enti e istituzioni di 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare, in situazioni di studio, di vita e di lavoro, testi prodotti da altri, comprendendone contenuti e scopi. • Individuare le informazioni essenziali di un discorso o di un programma trasmesso dai media, a partire da argomenti relativi alla propria sfera di interesse. • Applicare tecniche di supporto alla comprensione durante l'ascolto: prendere appunti, schematizzare, sintetizzare, etc... • Intervenire in diverse situazioni comunicative in maniera personale e rispettosa delle idee altrui. • Esporre oralmente argomenti di studio in modo chiaro ed esauriente. • Utilizzare varie tecniche di lettura. • Ricavare informazioni implicite ed esplicite in testi scritti di varia natura, anche relative al contesto e al punto di vista dell'emittente. • Scegliere e consultare correttamente dizionari, manuali, enciclopedie, su supporto cartaceo e digitale. • Comprendere testi letterari di vario tipo, individuando personaggi, ruoli, ambientazione spaziale e temporale, temi principali e temi di sfondo. • Ricercare in testi divulgativi (continui, non continui e misti) dati, informazioni e concetti di

CONOSCENZE	ABILITA'
<p>riferimento nel territorio.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Segnaletica e simboli convenzionali relativi alla prevenzione degli infortuni e alla sicurezza. • Funzioni e lessico di base in lingua inglese riferito a situazioni quotidiane di studio, di vita e di lavoro. • Modalità di consultazione del dizionario bilingue. • Corretta pronuncia di un repertorio lessicale e fraseologico in lingua inglese memorizzato relativo ai contesti d'uso. • Regole grammaticali di base della lingua inglese. • Espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto in una seconda lingua comunitaria. • Semplici elementi linguistico-comunicativi della seconda lingua comunitaria. 	<p>utilità pratica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi scritti corretti, coerenti, coesi e adeguati alle diverse situazioni comunicative. • Produrre differenti tipologie di testi scritti (di tipo formale ed informale). • Scrivere testi utilizzando software dedicati curando l'impostazione grafica. • Costruire semplici ipertesti, utilizzando linguaggi verbali, iconici e sonori. • Utilizzare forme di comunicazione in rete digitale in maniera pertinente. • Riconoscere i caratteri significativi di un'opera d'arte in riferimento al contesto storico-culturale. • Cogliere il valore dei beni culturali e ambientali anche con riferimento al proprio territorio. • Leggere, comprendere e comunicare informazioni relative alla salute e alla sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro, al fine di assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni. • Individuare le informazioni essenziali di un discorso in lingua inglese su argomenti familiari e relativi alla propria sfera di interesse. • Leggere e comprendere testi scritti in lingua inglese di contenuto familiare individuando informazioni concrete e prevedibili. • Esprimersi in lingua inglese a livello orale e scritto in modo comprensibile in semplici situazioni comunicative. • Comprendere brevi e semplici testi in forma scritta e orale in una seconda lingua comunitaria. • Interagire in forma orale e scritta in una seconda lingua comunitaria con frasi di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto.

ASSE STORICO-SOCIALE

COMPETENZE A CONCLUSIONE DEL 1° PERIODO DIDATTICO DEL 1° LIVELLO

- Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse.
- Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo.
- Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro.
- Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica.

CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> • Processi fondamentali della storia dal popolamento del pianeta al quadro geopolitico attuale. • Momenti e attori principali della storia italiana, con particolare riferimento alla formazione dello Stato Unitario, alla fondazione della Repubblica e alla sua evoluzione. • Principali tipologie di fonti. • Beni culturali, archeologici e ambientali. • Linee essenziali della storia del proprio ambiente. • Concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili. • Principi fondamentali e struttura della Costituzione italiana e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. • Principali istituzioni dell'Unione Europea. • Servizi erogati dallo Stato, dalle Regioni e dagli Enti locali. • Metodi, tecniche, strumenti proprie della geografia. • Aspetti geografici dello spazio italiano, europeo e mondiale. • Paesaggio e sue componenti. • Rischi ambientali. • Norme e azioni a tutela dell'ambiente e del paesaggio. • Mercato del lavoro e occupazione. • Diritti e doveri dei lavoratori. 	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare processi, momenti e attori nei relativi contesti e periodi storici. • Mettere in relazione la storia del territorio con la storia italiana, europea e mondiale. • Usare fonti di diverso tipo anche digitale. • Utilizzare il territorio come fonte storica. • Rispettare i valori sanciti e tutelati nella Costituzione della Repubblica italiana. • Eseguire procedure per la fruizione dei servizi erogati dallo Stato, dalle Regioni e dagli Enti locali. • Selezionare, organizzare e rappresentare le informazioni con mappe, schemi, tabelle e grafici. • Operare confronti tra le diverse aree del mondo. • Utilizzare gli strumenti della geografia per cogliere gli elementi costitutivi dell'ambiente e del territorio. • Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche, carte stradali e mappe. • Utilizzare orari di mezzi pubblici, calcolare distanze non solo itinerarie, ma anche economiche (costo/tempo) in modo coerente e consapevole. • Leggere gli assetti territoriali anche ai fini della loro tutela. • Riconoscere le principali attività produttive del proprio territorio. • Riconoscere le condizioni di sicurezza e di salubrità degli ambienti di lavoro.

ASSE MATEMATICO

COMPETENZE A CONCLUSIONE DEL 1° PERIODO DIDATTICO DEL 1° LIVELLO
<ul style="list-style-type: none"> • Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali. • Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni. • Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento. • Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati.

CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> • Gli insiemi numerici N, Z, Q. Operazioni e loro proprietà. Ordinamento. • Multipli e divisori di un numero naturale e comuni a più numeri. Potenze e radici. • Numeri primi e scomposizione di un numero naturale in fattori primi. • Sistemi di numerazione. Scrittura decimale. Ordine di grandezza. • Rappresentazione dei numeri sulla retta e coordinate cartesiane nel piano. • Approssimazioni successive come avvio ai numeri reali. • Proporzionalità, diretta e inversa. • Interesse e sconto. • Definizioni e proprietà significative delle principali figure piane e dello spazio. • Misure di lunghezze, aree, volumi, angoli. • Teorema di Pitagora e le sue applicazioni. • Costruzioni geometriche. • Isometrie e similitudini piane. • Riduzioni in scala. • Rappresentazioni prospettiche (fotografie, pittura, ecc.). • Relazioni, funzioni e loro grafici. • Rilevamenti statistici e loro rappresentazione grafica. • Frequenze e medie. • Avvenimenti casuali; Incertezza di una misura e concetto di errore. • Significato di probabilità e sue applicazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare le operazioni dell'aritmetica e dare stime approssimate del risultato di una operazione. • Calcolare percentuali. Interpretare e confrontare aumenti e sconti percentuali. • Riconoscere le proprietà significative delle principali figure del piano e dello spazio. • Calcolare lunghezze, aree, volumi, e ampiezze di angoli. • Stimare l'area di una figura e il volume di oggetti della vita quotidiana, utilizzando opportuni strumenti (riga, squadra, compasso o software di geometria). • Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata. • Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure. • Utilizzare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. • Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni e coglierne il significato • Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. • Confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative e le nozioni di media aritmetica e mediana. • In situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, discutere i modi per assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti.

CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> • Equazioni di primo grado. • Dati e variabili di un problema; strategie di risoluzione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere relazioni tra coppie di eventi. • Usare correttamente i connettivi (e, o, non, se... allora) e i quantificatori (tutti, qualcuno, nessuno) nonché le espressioni: è possibile, è probabile, è certo, è impossibile. • Affrontare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

COMPETENZE A CONCLUSIONE DEL 1° PERIODO DIDATTICO DEL 1° LIVELLO
<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale. • Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica. • Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili. • Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune. • Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico. • Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro.

CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> • Concetti fisici di base relativi ai fenomeni legati all'esperienza di vita. • Elementi, composti, trasformazioni chimiche. • Latitudine e longitudine, i punti cardinali. • Movimenti della Terra: anno solare, durata del dì e della notte. • Fasi della luna, eclissi, visibilità e moti di pianeti e costellazioni. • Rocce, minerali e fossili. • I meccanismi fondamentali dei cambiamenti globali nei sistemi naturali e nel sistema Terra. • Il ruolo dell'intervento umano sui sistemi naturali. • Livelli dell'organizzazione biologica. • Strutture e funzioni cellulari; la riproduzione. • Varietà dei viventi e loro evoluzione. • La biologia umana. • Alimenti e alimentazione. • Rischi connessi ad eccessi e dipendenze. • La biodiversità negli ecosistemi. • Struttura e funzionalità di oggetti, strumenti e macchine. • Proprietà fondamentali dei principali materiali e del ciclo produttivo con cui sono ottenuti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare misure con l'uso degli strumenti più comuni, anche presentando i dati con tabelle e grafici. • Effettuare trasformazioni chimiche utilizzando sostanze di uso domestico. • Utilizzare le rappresentazioni cartografiche. • Utilizzare semplici modelli per descrivere i più comuni fenomeni celesti. • Elaborare idee e modelli interpretativi della struttura terrestre, avendone compreso la storia geologica. • Descrivere la struttura e la dinamica terrestre. • Esprimere valutazioni sul rischio geomorfologico, idrogeologico, vulcanico e sismico della propria regione e comprendere la pianificazione della protezione da questi rischi. • Individuare adattamenti evolutivi intrecciati con la storia della Terra e dell'uomo. • Gestire correttamente il proprio corpo, interpretandone lo stato di benessere e di malessere che può derivare dalle sue alterazioni. • Effettuare analisi di rischi ambientali e valutare la sostenibilità di scelte effettuate. • Effettuare le attività in laboratorio per progettare e realizzare prodotti rispettando le

CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> • Strumenti e regole del disegno tecnico. • Internet e risorse digitali. • Principali pacchetti applicativi. • Evoluzione tecnologica e problematiche d'impatto ambientale. 	<p>condizioni di sicurezza.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il disegno tecnico per la rappresentazione di processi e oggetti. • Esplorare funzioni e potenzialità delle applicazioni informatiche. • Individuare i rischi e le problematiche connesse all'uso della rete. • Riconoscere gli effetti sociali e culturali della diffusione delle tecnologie e le ricadute di tipo ambientale e sanitario.

Allegato A. 2

Percorsi di istruzione di primo livello – secondo periodo didattico Declinazione dei risultati di apprendimento in competenze, conoscenze e abilità

COMPETENZE A CONCLUSIONE DEL 2° PERIODO DIDATTICO DEL 1° LIVELLO*
<ol style="list-style-type: none">1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.4. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.5. Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi.6. Produrre testi di vario tipo in lingua inglese in relazione ai differenti scopi comunicativi.7. Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.8. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.9. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.10. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica.11. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.12. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.13. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.14. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.15. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.16. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

* La numerazione delle competenze non indica una gerarchia ma fa esclusivo riferimento all'ordine in cui sono specificate negli assi culturali. Inoltre, la competenza "utilizzare e produrre testi multimediali"

** Le competenze di lingua inglese sono riconducibili, in linea generale, al livello B1 del quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa.

ASSE DEI LINGUAGGI

COMPETENZE A CONCLUSIONE DEL 2° PERIODO DIDATTICO DEL 1° LIVELLO

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. • Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario. • Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi. • Produrre testi di vario tipo in lingua inglese in relazione ai differenti scopi comunicativi. |
|--|

CONOSCENZE	ABILITA'
<p><u>Lingua italiana</u> Il sistema e le strutture fondamentali della lingua italiana ai diversi livelli: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase semplice, frase complessa, lessico.</p> <p>Le strutture della comunicazione e le forme linguistiche di espressione orale.</p> <p>Modalità di produzione del testo; sintassi del periodo e uso dei connettivi; interpunzione; varietà lessicali, anche astratte, in relazione ai contesti comunicativi;</p> <p>Strutture essenziali dei testi descrittivi, espositivi, narrativi, espressivi, valutativo- interpretativo, argomentativi, regolativi.</p> <p>Modalità e tecniche relative alla competenza testuale: riassumere, titolare, parafrasare, relazionare, strutturare ipertesti, ecc.</p> <p>Aspetti essenziali dell'evoluzione della lingua italiana nel tempo e nello spazio e della dimensione socio-linguistica (registri dell'italiano contemporaneo, diversità tra scritto e parlato, rapporto con i dialetti).</p> <p><u>Letteratura italiana</u> Metodologie essenziali di analisi del testo letterario (generi letterari, metrica, figure retoriche, ecc.).</p> <p>Opere e autori significativi della tradizione letteraria e culturale italiana, europea e di altri paesi, inclusa quella scientifica e tecnica.</p>	<p><u>Lingua italiana</u> Ascoltare e comprendere, globalmente e nelle parti costitutive, testi di vario genere, articolati e complessi; utilizzare metodi e strumenti per fissare i concetti fondamentali ad esempio appunti, scalette, mappe.</p> <p>Applicare tecniche, strategie e modi di lettura a scopi e in contesti diversi.</p> <p>Applicare la conoscenza ordinata delle strutture della lingua italiana ai diversi livelli del sistema.</p> <p>Nell'ambito della produzione e dell'interazione orale, attraverso l'ascolto attivo e consapevole, padroneggiare situazioni di comunicazione tenendo conto dello scopo, del contesto, dei destinatari.</p> <p>Esprimere e sostenere il proprio punto di vista e riconoscere quello altrui.</p> <p>Nell'ambito della produzione scritta, ideare e strutturare testi di varia tipologia, utilizzando correttamente il lessico, le regole sintattiche e grammaticali, ad esempio, per riassumere, titolare, parafrasare, relazionare, argomentare, strutturare ipertesti, ecc.</p> <p>Riflettere sulla lingua dal punto di vista lessicale, morfologico, sintattico.</p> <p><u>Letteratura italiana</u> Leggere e commentare testi significativi in prosa e in versi tratti dalle letterature italiana e straniera.</p> <p>Riconoscere la specificità del fenomeno letterario, utilizzando in modo essenziale anche i metodi di analisi del testo (ad esempio, generi letterari, metrica, figure retoriche).</p>

CONOSCENZE	ABILITA'
<p><u>Lingua inglese</u> Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale (descrivere, narrare) in relazione al contesto e agli interlocutori.</p> <p>Strutture grammaticali di base della lingua, sistema fonologico, ritmo e intonazione della frase, ortografia e punteggiatura.</p> <p>Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi e messaggi semplici e chiari, scritti, orali e multimediali, su argomenti noti inerenti la sfera personale, sociale o l'attualità.</p> <p>Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di vita quotidiana, sociale o d'attualità e tecniche d'uso dei dizionari, anche multimediali; varietà di registro.</p> <p>Nell'ambito della produzione scritta, riferita a testi brevi, semplici e coerenti, caratteristiche delle diverse tipologie (lettere informali, descrizioni, narrazioni, ecc.) strutture sintattiche e lessico appropriato ai contesti.</p> <p>Aspetti socio-culturali dei Paesi di cui si studia la lingua.</p>	<p><u>Lingua inglese</u> Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o d'attualità.</p> <p>Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione, scritti e orali, su argomenti noti e di interesse personale, quotidiano, sociale o d'attualità.</p> <p>Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base, per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana, descrivere esperienze e narrare avvenimenti di tipo personale o familiare.</p> <p>Utilizzare i dizionari monolingue e bilingue, compresi quelli multimediali.</p> <p>Descrivere in maniera semplice esperienze, impressioni ed eventi, relativi all'ambito personale, sociale o all'attualità.</p> <p>Produrre testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale, quotidiano, sociale, appropriati nelle scelte lessicali e sintattiche.</p> <p>Riconoscere gli aspetti strutturali della lingua utilizzata in testi comunicativi nella forma scritta, orale e multimediale.</p> <p>Cogliere il carattere interculturale della lingua inglese, anche in relazione alla sua dimensione globale e alle varietà geografiche.</p>

ASSE STORICO-SOCIALE

COMPETENZE A CONCLUSIONE DEL 2° PERIODO DIDATTICO DEL 1° LIVELLO

- Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

CONOSCENZE	ABILITA'
<p>La diffusione della specie umana sul pianeta, le diverse tipologie di civiltà e le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale.</p> <p>La diffusione della specie umana sul pianeta, le diverse tipologie di civiltà e le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale.</p> <p>Le civiltà antiche e alto-medievali, con riferimenti a coeve civiltà diverse da quelle occidentali. Approfondimenti esemplificativi relativi alle civiltà dell'Antico vicino Oriente; la civiltà giudaica; la civiltà greca; la civiltà romana; l'avvento del Cristianesimo; l'Europa romano barbarica; società ed economia nell'Europa alto-medievale; la nascita e la diffusione dell'Islam; Imperi e regni nell'alto medioevo; il particolarismo signorile e feudale.</p> <p>Elementi di storia economica e sociale, delle tecniche e del lavoro, con riferimento al periodo studiato nel primo biennio e che hanno coinvolto il territorio di appartenenza.</p> <p>Lessico di base della storiografia.</p> <p>Origine ed evoluzione storica dei principi e dei valori fondativi della Costituzione Italiana.</p> <p>Fondamenti dell'attività economica e soggetti economici (consumatore, impresa, pubblica amministrazione, enti no profit).</p> <p>Fonti normative e loro gerarchia.</p> <p>Costituzione e cittadinanza: principi, libertà, diritti e doveri.</p> <p>Soggetti giuridici, con particolare riferimento alle imprese (impresa e imprenditore sotto il profilo giuridico ed economico).</p> <p>Fattori della produzione, forme di mercato e elementi che le connotano.</p>	<p>Collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.</p> <p>Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea.</p> <p>Utilizzare semplici strumenti della ricerca storica a partire dalle fonti e dai documenti accessibili agli studenti con riferimento al periodo e alle tematiche studiate nel primo biennio.</p> <p>Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica.</p> <p>Analizzare situazioni ambientali e geografiche da un punto di vista storico.</p> <p>Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni.</p> <p>Analizzare il ruolo dei diversi soggetti pubblici e privati nel promuovere e orientare lo sviluppo economico e sociale, anche alla luce della Costituzione italiana.</p> <p>Individuare le esigenze fondamentali che ispirano scelte e comportamenti economici, nonché i vincoli a cui essi sono subordinati.</p> <p>Distinguere le differenti fonti normative e la loro gerarchia con particolare riferimento alla Costituzione italiana e alla sua struttura.</p> <p>Reperire le fonti normative con particolare riferimento al settore di studio.</p> <p>Riconoscere gli aspetti giuridici ed economici che connotano l'attività imprenditoriale.</p> <p>Individuare i fattori produttivi e differenziarli per natura e tipo di remunerazione.</p>

CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Mercato della moneta e andamenti che lo caratterizzano.</p> <p>Strutture dei sistemi economici e loro dinamiche (processi di crescita e squilibri dello sviluppo).</p> <p>Forme di stato e forme di governo.</p> <p>Lo Stato e la sua struttura secondo la Costituzione italiana.</p> <p>Istituzioni locali, nazionali e internazionali.</p> <p>Conoscenze essenziali per l'accesso al lavoro e alle professioni.</p> <p>Il <i>curriculum vitae</i> secondo il modello europeo e le tipologie di colloquio di lavoro (individuale, di gruppo, on line ecc.).</p>	<p>Individuare varietà, specificità e dinamiche elementari dei sistemi economici e dei mercati locali, nazionali e internazionali.</p> <p>Riconoscere i modelli, i processi e i flussi informativi tipici del sistema azienda con particolare riferimento alle tipologie aziendali oggetto di studio.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio e dalla rete.</p> <p>Redigere il <i>curriculum vitae</i> secondo il modello europeo.</p>

ASSE MATEMATICO

COMPETENZE A CONCLUSIONE DEL 2° PERIODO DIDATTICO DEL 1° LIVELLO
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica. • Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. • Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. • Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

CONOSCENZE	ABILITA'
<p><u>Aritmetica e algebra</u> I numeri: naturali, interi, razionali, sotto forma frazionaria e decimale, irrazionali e, in forma intuitiva, reali; ordinamento e loro rappresentazione su una retta. Le operazioni con i numeri interi e razionali e le loro proprietà.</p> <p>Potenze e radici. Rapporti e percentuali. Approssimazioni.</p> <p>Le espressioni letterali e i polinomi. Operazioni con i polinomi.</p> <p><u>Geometria</u> Gli enti fondamentali della geometria e il significato dei termini postulato, assioma, definizione, teorema, dimostrazione. Nozioni fondamentali di geometria del piano e dello spazio. Le principali figure del piano e dello spazio.</p> <p>Il piano euclideo: relazioni tra rette, congruenza di figure, poligoni e loro proprietà. Circonferenza e cerchio. Misura di grandezze; grandezze incommensurabili; perimetro e area dei poligoni. Teoremi di Euclide e di Pitagora.</p> <p>Teorema di Talete e sue conseguenze. Le principali trasformazioni geometriche e loro invarianti (isometrie e similitudini). Esempi di loro utilizzazione nella dimostrazione di proprietà geometriche.</p> <p><u>Relazioni e funzioni</u> Le funzioni e la loro rappresentazione (numerica, funzionale, grafica). Linguaggio degli insiemi e delle funzioni (dominio, composizione, inversa, ecc.). Collegamento con il concetto di equazione. Funzioni di vario tipo (lineari, quadratiche, circolari, di proporzionalità diretta e inversa).</p> <p>Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado. Sistemi di equazioni e di disequazioni.</p>	<p><u>Aritmetica e algebra</u> Utilizzare le procedure del calcolo aritmetico (a mente, per iscritto, a macchina) per calcolare espressioni aritmetiche e risolvere problemi; operare con i numeri interi e razionali e valutare l'ordine di grandezza dei risultati. Calcolare semplici espressioni con potenze e radicali. Utilizzare correttamente il concetto di approssimazione.</p> <p>Padroneggiare l'uso della lettera come mero simbolo e come variabile; eseguire le operazioni con i polinomi; fattorizzare un polinomio.</p> <p><u>Geometria</u> Eseguire costruzioni geometriche elementari utilizzando la riga e il compasso e/o strumenti informatici.</p> <p>Conoscere e usare misure di grandezze geometriche: perimetro, area e volume delle principali figure geometriche del piano e dello spazio.</p> <p>Porre, analizzare e risolvere problemi del piano e dello spazio utilizzando le proprietà delle figure geometriche oppure le proprietà di opportune isometrie. Comprendere dimostrazioni e sviluppare semplici catene deduttive.</p> <p><u>Relazioni e funzioni</u> Risolvere equazioni e disequazioni di primo e secondo grado; risolvere sistemi di equazioni e disequazioni.</p> <p>Rappresentare sul piano cartesiano le principali funzioni incontrate. Studiare le funzioni $f(x) = ax + b$ e $f(x) = ax^2 + bx + c$.</p> <p>Risolvere problemi che implicano l'uso di funzioni, di equazioni e di sistemi di equazioni anche per via grafica, collegati con altre discipline e situazioni di</p>

CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Il metodo delle coordinate: il piano cartesiano. Rappresentazione grafica delle funzioni.</p> <p><u>Dati e previsioni</u> Dati, loro organizzazione e rappresentazione. Distribuzioni delle frequenze a seconda del tipo di carattere e principali rappresentazioni grafiche. Valori medi e misure di variabilità.</p> <p>Significato della probabilità e sue valutazioni. Semplici spazi (discreti) di probabilità: eventi disgiunti, probabilità composta, eventi indipendenti. Probabilità e frequenza.</p>	<p>vita ordinaria, come primo passo verso la modellizzazione matematica.</p> <p><u>Dati e previsioni</u> Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati. Calcolare i valori medi e alcune misure di variabilità di una distribuzione.</p> <p>Calcolare la probabilità di eventi elementari.</p>

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

COMPETENZE A CONCLUSIONE DEL 2° PERIODO DIDATTICO DEL 1° LIVELLO
<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità. • Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza. • Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Il Sistema solare e la Terra.</p> <p>Dinamicità della litosfera; fenomeni sismici e vulcanici.</p> <p>I minerali e loro proprietà fisiche; le rocce magmatiche, le rocce sedimentarie e le rocce metamorfiche; il ciclo delle rocce.</p> <p>L'idrosfera, fondali marini; caratteristiche fisiche e chimiche dell'acqua; i movimenti dell'acqua, le onde, le correnti.</p> <p>L'atmosfera; il clima; le conseguenze delle modificazioni climatiche: disponibilità di acqua potabile, desertificazione, grandi migrazioni umane.</p> <p>Coordinate geografiche: latitudine e longitudine, paralleli e meridiani.</p> <p>Origine della vita: livelli di organizzazione della materia vivente (struttura molecolare, struttura cellulare e sub cellulare; virus, cellula procariota, cellula eucariota).</p> <p>Teorie interpretative dell'evoluzione della specie.</p> <p>Processi riproduttivi, la variabilità ambientale e gli habitat.</p> <p>Ecosistemi (circuiti energetici, cicli alimentari, cicli bio-geochimici).</p> <p>Processi metabolici: organismi autotrofi ed eterotrofi; respirazione cellulare e fotosintesi.</p> <p>Nascita e sviluppo della genetica.</p> <p>Genetica e biotecnologie: implicazioni pratiche e conseguenti questioni etiche.</p> <p>Il corpo umano come un sistema complesso: omeostasi e stato di salute.</p> <p>Le malattie: prevenzione e stili di vita (disturbi</p>	<p>Identificare le conseguenze sul nostro pianeta dei moti di rotazione e di rivoluzione della Terra.</p> <p>Analizzare lo stato attuale e le modificazione del pianeta anche in riferimento allo sfruttamento delle risorse della Terra.</p> <p>Riconoscere nella cellula l'unità funzionale di base della costruzione di ogni essere vivente.</p> <p>Comparare le strutture comuni a tutte le cellule eucariote, distinguendo tra cellule animali e cellule vegetali.</p> <p>Indicare le caratteristiche comuni degli organismi e i parametri più frequentemente utilizzati per classificare gli organismi.</p> <p>Ricostruire la storia evolutiva degli esseri umani mettendo in rilievo la complessità dell'albero filogenetico degli ominidi.</p> <p>Descrivere il corpo umano, analizzando le interconnessioni tra i sistemi e gli apparati.</p> <p>Descrivere il meccanismo di duplicazione del DNA e di sintesi delle proteine.</p> <p>Descrivere il ruolo degli organismi, fondamentale per l'equilibrio degli ambienti naturali e per il riequilibrio di quelli degradati dall'inquinamento.</p>

CONOSCENZE	ABILITA'
<p>alimentari, fumo, alcool, droghe e sostanze stupefacenti, infezioni sessualmente trasmissibili).</p> <p>La crescita della popolazione umana e le relative conseguenze (sanitarie, alimentari, economiche).</p> <p>Ecologia: la protezione dell'ambiente (uso sostenibile delle risorse naturali e gestione dei rifiuti).</p>	



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'istruzione

Allegato A. 3

Tabella 1 Quadri orari dei Percorsi di istruzione di primo livello

Primo periodo didattico

ASSI CULTURALI	Ore	Classi concorso
ASSE DEI LINGUAGGI	198	43/A - ITALIANO, STORIA, ED. CIVICA, GEOGRAFIA 45/A - LINGUA STRANIERA*
ASSE STORICO-SOCIALE	66	43/A - ITALIANO, STORIA, ED. CIVICA, GEOGRAFIA
ASSE MATEMATICO	66	59/A - SCIENZE MATEMATICHE, CHIMICHE, FISICHE E NATURALI
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	66	33/A - ED. TECNICA NELLA SCUOLA MEDIA 59/A - SCIENZE MATEMATICHE, CHIMICHE, FISICHE E NATURALI
Totale	400**	
di cui Accoglienza	40***	

* A richiesta dell'adulto e compatibilmente con le disponibilità di organico e l'assenza di esubero dei docenti della seconda lingua comunitaria, è possibile, nel rispetto dell'autonomia dei Centri, utilizzare le ore di insegnamento della seconda lingua comunitaria per l'insegnamento dell'inglese potenziato o per potenziare l'insegnamento della lingua italiana per gli alunni stranieri non in possesso delle necessarie conoscenze e competenze nella medesima lingua italiana.

** Sono comprese 4 ore da destinare ad attività di approfondimento in materie letterarie la cui assegnazione all'asse dei linguaggi o all'asse storico-sociale è rimessa all'autonoma programmazione collegiale del Centro.

***Quota oraria destinata all'accoglienza e all'orientamento – pari a non più del 10% del monte ore complessivo – la cui quantificazione e assegnazione all'asse sono rimesse all'autonoma programmazione collegiale del Centro.

N.B. "In assenza della certificazione conclusiva della scuola primaria, l'orario complessivo può essere incrementato fino ad un massimo di ulteriori 200 ore, in relazione ai saperi e alle competenze possedute dallo studente. Le attività e gli insegnamenti relativi a tale monte ore sono affidate ai docenti di scuola primaria. Tale monte ore, articolato secondo le linee guida di cui all'art. 11, comma 10, del DPR 263/12, può essere utilizzato anche ai fini dell'alfabetizzazione in lingua italiana degli adulti stranieri, di cui all'art.4, comma 1, lettera c) del citato DPR. Le attività e gli insegnamenti relativi a tale monte ore sono affidate anche ai docenti della classe di concorso 43/A".

Secondo periodo didattico

ASSI CULTURALI	Ore	Classi concorso
ASSE DEI LINGUAGGI	330	43/A - ITALIANO, STORIA, ED. CIVICA, GEOGRAFIA 45/A - LINGUA STRANIERA
ASSE STORICO-SOCIALE-ECONOMICO	165	43/A - ITALIANO, STORIA, ED. CIVICA, GEOGRAFIA
ASSE MATEMATICO	198	59/A - SCIENZE MATEMATICHE, CHIMICHE, FISICHE E NATURALI
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	99	59/A - SCIENZE MATEMATICHE, CHIMICHE, FISICHE E NATURALI
Sub Totale	792	
Totale	825*	
di cui Accoglienza	**	

*Sono comprese 33 ore da destinare all'insegnamento delle Religione cattolica per gli studenti che intendono avvalersene o ad attività ed insegnamenti di approfondimento la cui assegnazione agli assi è rimessa all'autonoma programmazione collegiale del Centro.

** Le quote orarie destinate all'accoglienza e all'orientamento – pari al 10% del monte ore complessivo – sono determinate nell'ambito della autonoma programmazione collegiale del Centro.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'istruzione

ALLEGATI B

PERCORSI DI ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO **DELLA LINGUA ITALIANA**

Allegato B.1

Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

- **Declinazione dei risultati di apprendimento in competenze, conoscenze e abilità -**

Livello A1 (Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue)

Comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Presentare se stesso/a e altri, porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). Interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare

Ascolto	
<p>I risultati di apprendimento sopra riportati, riferiti al livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, costituiscono il riferimento del percorso formativo in quanto forniscono le coordinate linguistiche di base e contribuiscono allo sviluppo delle potenzialità comunicative orali e scritte nonché di interazione.</p> <p>Nell'ambito della progettazione, il "gruppo docente" organizza la propria attività per consentire il raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'ascolto, espressi in termini di competenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere istruzioni che vengono impartite purché si parli lentamente e chiaramente; • comprendere un discorso pronunciato molto lentamente e articolato con grande precisione, che contenga lunghe pause per permettere di assimilarne il senso. <p>Nel progettare il percorso formativo il docente tiene presenti gli aspetti legati alla sfera personale, familiare e al proprio ambiente, nonché quelli relativi alla vita civile.</p> <p>L'articolazione in conoscenze e abilità del percorso di insegnamento-apprendimento relativo al modulo ascolto è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale.</p>	
<p>Conoscenze</p> <p><u>Lessico e semplici frasi relativi a se stessi, famiglia e ambiente</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • dati anagrafici e personali • corpo, abbigliamento, pasti, bevande • membri della famiglia • luoghi del vissuto quotidiano • luoghi della geografia locale e del proprio paese • strumenti della comunicazione • moduli relativi ai bisogni immediati e per richieste alla PA • uffici pubblici (anagrafe, questura, prefettura,...) • organismi assistenziali <p><u>Lessico di base e semplici frasi relativi agli aspetti principali della vita civile</u></p>	<p>Abilità.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere brevi e semplici richieste relative alla propria identità • Comprendere semplici richieste riguardanti se stessi, la famiglia e semplici azioni quotidiane • Comprendere parole e brevissimi messaggi a carattere informativo e funzionale • Capire annunci • Comprendere semplici istruzioni anche relative alla compilazione di moduli • Ascoltare e comprendere semplici frasi riferite a norme che regolano la vita civile

Elementi grammaticali di base:

- Fonologia:
 - Alfabeto italiano, vocali e consonanti,
 - Pronuncia e ortografia di: <c> ([k], come in casa e [tʃ], come in cena); <ch> ([k], come in chiaro); <q> ([kw] come in quanto); <g> ([g], come in gara e [dʒ], come in giro); <gh> ([g], come in ghiotto) – Opposizione di /k/ - /tʃ/ (costa - cera); /g/ - /dʒ/ (gatto - giorno) – L’accento nella pronuncia delle parole italiane: parole piane (tipo canto) e parole tronche (tipo cantò)
 - punteggiatura
- Morfologia:
 - Nomi propri
 - Nomi comuni regolari; numero e genere
 - Articolo determinativo e indeterminativo
 - Aggettivi a quattro uscite, accordo dell’aggettivo con il nome
 - Aggettivi possessivi
 - Aggettivi e pronomi dimostrativi (*questo/quello*)
 - Il verbo e i suoi elementi costitutivi; l’infinito presente, l’indicativo presente dei principali verbi regolari (es. parlare, credere e dormire) ed irregolari: *andare, venire, dare, stare, fare, dovere, mettere, uscire, volere [...]; essere e avere*; l’imperativo presente (2° pers. sing. e plur.)
 - Pronomi personali soggetto
 - Numerali cardinali
 - Preposizioni semplici
 - Avverbi di tempo e luogo di uso quotidiano.
 - Formule di cortesia e di contatto: *buongiorno, buonasera, scusa, per favore, grazie [...]*
 - Esclamazioni e interiezioni di uso frequente

Lettura

I risultati di apprendimento sopra riportati, riferiti al livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, costituiscono il riferimento del percorso formativo in quanto forniscono le coordinate linguistiche di base e contribuiscono allo sviluppo delle potenzialità comunicative orali e scritte nonché di interazione.

Nell'ambito della progettazione, il "gruppo docente" organizza la propria attività per consentire il raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi alla lettura, espressi in termini di competenza:

- **comprendere testi molto brevi e semplici, cogliendo nomi conosciuti, parole ed espressioni familiari ed eventualmente rileggendo.**

Nel progettare il percorso formativo il docente tiene presenti gli aspetti legati alla sfera personale, familiare e al proprio ambiente, nonché quelli relativi alla vita civile.

L'articolazione in conoscenze e abilità del percorso di insegnamento-apprendimento relativo al modulo lettura è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale.

Conoscenze

Lessico e semplici frasi relativi a se stessi, famiglia e ambiente

- dati anagrafici e personali
- corpo, abbigliamento, pasti, bevande
- membri della famiglia
- luoghi del vissuto quotidiano
- luoghi della geografia locale e del proprio paese
- strumenti della comunicazione
- moduli relativi ai bisogni immediati e per richieste alla PA
- uffici pubblici (anagrafe, questura, prefettura,..)
- organismi assistenziali

Lessico di base e semplici frasi relativi agli aspetti principali della vita civile

Elementi grammaticali di base:

- Fonologia:
 - Alfabeto italiano, vocali e consonanti,
 - Pronuncia e ortografia di: <c> ([k], come in casa e [tβ], come in cena); <ch> ([k], come in chiaro); <q> ([kw] come in quanto); <g> ([g], come in gara e [dΩ], come in giro); <gh> ([g], come in

Abilità

- Leggere e comprendere un testo breve:
 - leggere e comprendere brevi messaggi relativi a se stessi, alla famiglia e all'ambiente
 - individuare informazioni molto semplici da testi informativi di uso comune
 - cogliere le informazioni contenute in cartelli e avvisi di luoghi pubblici
 - comprendere istruzioni e norme di uso corrente purché espresse in modo semplice
- Leggere e comprendere semplici frasi riferite a norme che regolano la vita civile

<p>ghiotto) – Opposizione di /k/ - /tʃ/ (costa - cera); /g/ - /dʒ/ (gatto - giorno) – L’accento nella pronuncia delle parole italiane: parole piane (tipo canto) e parole tronche (tipo cantò)</p> <ul style="list-style-type: none"> • punteggiatura • Morfologia: <ul style="list-style-type: none"> • Nomi propri, • Nomi comuni regolari; numero e genere • Articolo determinativo e indeterminativo • Aggettivi a quattro uscite, accordo dell’aggettivo con il nome • Aggettivi possessivi • Aggettivi e pronomi dimostrativi (<i>questo/quello</i>) • Il verbo e i suoi elementi costitutivi; l’infinito presente, l’indicativo presente dei principali verbi regolari (es. parlare, credere e dormire) ed irregolari: <i>andare, venire, dare, stare, fare, dovere, mettere, uscire, volere [...]; essere e avere</i>; l’imperativo presente (2° pers. sing. e plur.) • Pronomi personali soggetto • Numerali cardinali • Preposizioni semplici • Avverbi di tempo e luogo di uso quotidiano. • Formule di cortesia e di contatto: <i>buongiorno, buonasera, scusa, per favore, grazie [...]</i> • Esclamazioni e interiezioni di uso frequente 	
---	--

<p>Interazione orale e scritta</p>
<p>I risultati di apprendimento sopra riportati, riferiti al livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, costituiscono il riferimento del percorso formativo in quanto forniscono le coordinate linguistiche di base e contribuiscono allo sviluppo delle potenzialità comunicative orali e scritte nonché di interazione.</p> <p>Nell’ambito della progettazione, il “gruppo docente” organizza la propria attività per consentire il raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all’interazione, espressi in termini di competenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • porre e rispondere a semplici domande relative a se stessi, alle azioni quotidiane e ai luoghi dove si vive;

- utilizzare in uno scambio comunicativo numeri, quantità, costi, orari;
- compilare un semplice modulo con i propri dati anagrafici.

Nel progettare il percorso formativo il docente tiene presenti gli aspetti legati alla sfera personale, familiare e al proprio ambiente, nonché quelli relativi alla vita civile.

L'articolazione in conoscenze e abilità del percorso di insegnamento-apprendimento relativo al modulo interazione è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale.

<p>Conoscenze</p> <p><u>Lessico e semplici frasi relativi a se stessi, famiglia e ambiente</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • dati anagrafici e personali • corpo , abbigliamento, pasti, bevande • membri della famiglia • luoghi del vissuto quotidiano • luoghi della geografia locale e del proprio paese • strumenti della comunicazione • moduli relativi ai bisogni immediati e per richieste alla PA • uffici pubblici (anagrafe, questura, prefettura,..) • organismi assistenziali <p><u>Lessico di base e semplici frasi relativi agli aspetti principali della vita civile</u></p> <p><u>Elementi grammaticali di base:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Fonologia: <ul style="list-style-type: none"> • Alfabeto italiano, vocali e consonanti, • Pronuncia e ortografia di: <c> ([k], come in casa e [tʃ], come in cena); <ch> ([k], come in chiaro); <q> ([kw] come in quanto); <g> ([g], come in gara e [dʒ], come in giro); <gh> ([g], come in ghiotto) – Opposizione di /k/ - /tʃ/ (costa - cera); /g/ - /dʒ/ (gatto - giorno) – L'accento nella pronuncia delle parole italiane: parole piane (tipo canto) e parole tronche (tipo cantò) • punteggiatura • Morfologia: <ul style="list-style-type: none"> • Nomi propri, • Nomi comuni regolari; numero e genere 	<p>Abilità.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interagire in situazioni ricorrenti riguardanti se stessi, la famiglia e il proprio ambiente • Stabilire contatti sociali e esprimere saluti e ringraziamenti • Porre domande e realizzare semplici scambi comunicativi di routine • Esprimere il proprio gradimento rispetto ad un oggetto, una situazione, un luogo • Fornire anche per iscritto i propri dati anagrafici • Compilare semplici moduli • Scambiare brevissime frasi anche per iscritto a carattere funzionale riferite ai bisogni immediati e ad aspetti della vita civile
---	---

<ul style="list-style-type: none"> • Articolo determinativo e indeterminativo • Aggettivi a quattro uscite, accordo dell'aggettivo con il nome • Aggettivi possessivi • Aggettivi e pronomi dimostrativi (<i>questo/quello</i>) • Il verbo e i suoi elementi costitutivi; l'infinito presente, l'indicativo presente dei principali verbi regolari (es. parlare, credere e dormire) ed irregolari: <i>andare, venire, dare, stare, fare, dovere, mettere, uscire, volere [...]; essere e avere</i>; l'imperativo presente (2° pers. sing. e plur.) • Pronomi personali soggetto • Numerali cardinali • Preposizioni semplici • Avverbi di tempo e luogo di uso quotidiano. • Formule di cortesia e di contatto: <i>buongiorno, buonasera, scusa, per favore, grazie [...]</i> • Esclamazioni e interiezioni di uso frequente 	
---	--

Produzione orale
<p>I risultati di apprendimento sopra riportati, riferiti al livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, costituiscono il riferimento del percorso formativo in quanto forniscono le coordinate linguistiche di base e contribuiscono allo sviluppo delle potenzialità comunicative orali e scritte nonché di interazione.</p> <p>Nell'ambito della progettazione, il "gruppo docente" organizza la propria attività per consentire il raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi alla produzione orale, espressi in termini di competenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ descrivere se stessi, le azioni quotidiane e i luoghi dove si vive; ○ formulare espressioni semplici, prevalentemente isolate, su persone e luoghi. <p>Nel progettare il percorso formativo il docente tiene presenti gli aspetti legati alla sfera personale, familiare e al proprio ambiente, nonché quelli relativi alla vita civile.</p> <p>L'articolazione in conoscenze e abilità del percorso di insegnamento-apprendimento relativo al modulo produzione orale è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale.</p>

<p>Conoscenze</p> <p><u>Lessico e semplici frasi relativi a se stessi, famiglia e ambiente</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • dati anagrafici e personali • corpo , abbigliamento, pasti, bevande • membri della famiglia • luoghi del vissuto quotidiano • luoghi della geografia locale e del proprio paese • strumenti della comunicazione • moduli relativi ai bisogni immediati e per richieste alla PA • uffici pubblici (anagrafe, questura, prefettura,..) • organismi assistenziali <p><u>Lessico di base e semplici frasi relativi agli aspetti principali della vita civile</u></p> <p><u>Elementi grammaticali di base:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Fonologia: <ul style="list-style-type: none"> • Alfabeto italiano, vocali e consonanti, • Pronuncia e ortografia di: <c> ([k], come in casa e [tʃ], come in cena); <ch> ([k], come in chiaro); <q> ([kw] come in quanto); <g> ([g], come in gara e [dʒ], come in giro); <gh> ([g], come in ghiotto) – Opposizione di /k/ - /tʃ/ (costa - cera); /g/ - /dʒ/ (gatto - giorno) – L’accento nella pronuncia delle parole italiane: parole piane (tipo canto) e parole tronche (tipo cantò) • punteggiatura • Morfologia: <ul style="list-style-type: none"> • Nomi propri, • Nomi comuni regolari; numero e genere • Articolo determinativo e indeterminativo • Aggettivi a quattro uscite, accordo dell’aggettivo con il nome • Aggettivi possessivi • Aggettivi e pronomi dimostrativi (<i>questo/quello</i>) • Il verbo e i suoi elementi costitutivi; l’infinito presente, l’indicativo presente dei principali verbi regolari (es. parlare, credere e dormire) ed irregolari: <i>andare</i>, 	<p>Abilità.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere sommariamente esperienze relative a se stesso/a, alla famiglia e all’ambiente • Descrivere sommariamente esperienze relative alle proprie attività • Descrivere in modo elementare avvenimenti, luoghi e persone relativi al vissuto quotidiano • Utilizzare in brevi messaggi orali elementari strutture linguistiche • Produrre brevissime frasi a carattere funzionale riferite ad aspetti della vita civile
---	--

<p><i>venire, dare, stare, fare, dovere, mettere, uscire, volere [...]; essere e avere; l'imperativo presente (2° pers. sing. e plur.)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Pronomi personali soggetto • Numerali cardinali • Preposizioni semplici • Avverbi di tempo e luogo di uso quotidiano. • Formule di cortesia e di contatto: <i>buongiorno, buonasera, scusa, per favore, grazie [...]</i> • Esclamazioni e interiezioni di uso frequente 	
---	--

Produzione scritta	
<p>I risultati di apprendimento sopra riportati, riferiti al livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, costituiscono il riferimento del percorso formativo in quanto forniscono le coordinate linguistiche di base e contribuiscono allo sviluppo delle potenzialità comunicative orali e scritte nonché di interazione.</p> <p>Nell'ambito della progettazione, il "gruppo docente" organizza la propria attività per consentire il raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi alla produzione scritta, espressi in termini di competenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • scrivere i propri dati anagrafici, numeri e date; • scrivere semplici espressioni e frasi isolate. <p>Nel progettare il percorso formativo il docente tiene presenti gli aspetti legati alla sfera personale, familiare e al proprio ambiente, nonché quelli relativi alla vita civile.</p> <p>L'articolazione in conoscenze e abilità del percorso di insegnamento-apprendimento relativo al modulo produzione scritta è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale.</p>	
<p>Conoscenze</p> <p><u>Lessico e semplici frasi relativi a se stessi, famiglia e ambiente</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • dati anagrafici e personali • corpo, abbigliamento, pasti, bevande • membri della famiglia • luoghi del vissuto quotidiano • luoghi della geografia locale e del proprio paese • strumenti della comunicazione 	<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prendere nota di un messaggio molto semplice e breve relativo a se stessi, alla famiglia e all'ambiente • Scrivere brevi note ad amici e/o familiari • Scrivere cartoline, e-mail, ecc... con frasi semplici e isolate • Compilare moduli relativi alla vita personale, civile e sociale • Utilizzare in brevi messaggi scritti, relativi

- moduli relativi ai bisogni immediati e per richieste alla PA
- uffici pubblici (anagrafe, questura, prefettura,...)
- organismi assistenziali

Lessico di base e semplici frasi relativi agli aspetti principali della vita civile

Elementi grammaticali di base:

- Fonologia:
 - Alfabeto italiano, vocali e consonanti,
 - Pronuncia e ortografia di: <c> ([k], come in casa e [tʃ], come in cena); <ch> ([k], come in chiaro); <q> ([kw] come in quanto); <g> ([g], come in gara e [dʒ], come in giro); <gh> ([g], come in ghiotto) – Opposizione di /k/ - /tʃ/ (costa - cera); /g/ - /dʒ/ (gatto - giorno) – L’accento nella pronuncia delle parole italiane: parole piane (tipo canto) e parole tronche (tipo cantò)
 - punteggiatura
- Morfologia:
 - Nomi propri,
 - Nomi comuni regolari; numero e genere
 - Articolo determinativo e indeterminativo
 - Aggettivi a quattro uscite, accordo dell’aggettivo con il nome
 - Aggettivi possessivi
 - Aggettivi e pronomi dimostrativi (*questo/quello*)
 - Il verbo e i suoi elementi costitutivi; l’infinito presente, l’indicativo presente dei principali verbi regolari (es. parlare, credere e dormire) ed irregolari: *andare, venire, dare, stare, fare, dovere, mettere, uscire, volere [...]; essere e avere*; l’imperativo presente (2° pers. sing. e plur.)
 - Pronomi personali soggetto
 - Numerali cardinali
 - Preposizioni semplici
 - Avverbi di tempo e luogo di uso quotidiano.
 - Formule di cortesia e di contatto:

al vissuto quotidiano, elementari strutture linguistiche

- Produrre brevissime frasi per iscritto a carattere funzionale riferite ad aspetti della vita civile

<p><i>buongiorno, buonasera, scusa, per favore, grazie [...]</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Esclamazioni e interiezioni di uso frequente	
---	--

Livello A2 (Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue)

Comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

Ascolto	
<p>I risultati di apprendimento sopra riportati, riferiti al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, costituiscono il riferimento del percorso formativo in quanto forniscono le coordinate linguistiche di base e contribuiscono allo sviluppo delle potenzialità comunicative orali e scritte nonché di interazione.</p> <p>Nell'ambito della progettazione, il "gruppo docente" organizza la propria attività per consentire il raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'ascolto, espressi in termini di competenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere quanto basta per soddisfare bisogni di tipo concreto, purché si parli lentamente e chiaramente; • comprendere espressioni riferite ad aree di priorità immediata quali la persona, la famiglia, gli acquisti, la geografia locale e il lavoro, purché si parli lentamente e chiaramente. <p>Nel progettare il percorso formativo il docente tiene presenti gli aspetti relativi ai contesti di vita sociali, culturali e lavorativi, nonché quelli relativi a Cittadinanza e Costituzione.</p> <p>L'articolazione in conoscenze e abilità del percorso di insegnamento-apprendimento relativo al modulo ascolto è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale.</p>	
<p>Conoscenze</p> <p><u>Espressioni e frasi relative ai contesti di vita sociali, culturali e lavorativi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il lavoro: diverse tipologie di lavoro; la sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro; Enti di tutela; ricerca attiva del lavoro: modalità e strumenti. Diritti e doveri dei lavoratori; conflitti sociali e scioperi • Scuola: sistemi dell'istruzione e della formazione professionale • Ambito medico-sanitario • Servizi sociali • Gli obblighi fiscali - Multe e sanzioni • Banca, posta, monete, acquisti • Eventi: ricorrenze familiari, feste e feste nazionali, incontri pubblici • Manifestazioni sportive e culturali – 	<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Afferrare l'essenziale in messaggi e annunci brevi, chiari e semplici riferiti agli ambiti lavorativi e alla vita sociale, lavorativa, culturale e medico-sanitaria • Estrarre l'informazione essenziale da brevi testi registrati, che trattino di argomenti relativi alla sfera sociale, lavorativa, culturale e medico-sanitaria • Identificare l'argomento di riferimento di una conversazione tra nativi svolta in presenza purché si parli lentamente e con chiarezza • Comprendere l'informazione essenziale di brevi notizie audio/ video, su argomenti noti della realtà quotidiana commentati con una pronuncia lenta e chiara • Ascoltare e comprendere le principali norme che regolano i contesti di vita e di lavoro

<p>Tempo libero</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riti di passaggio: nascita, matrimoni e funerali • Fenomeni naturali • Mezzi di trasporto pubblici e privati - Orari - Cartellonistica stradale • Pluralità degli strumenti di comunicazione nella società contemporanea (radio, televisione, internet – pubblicità) <ul style="list-style-type: none"> • <u>Espressioni e frasi relativi alla Costituzione della Repubblica Italiana con riferimento al lavoro ai diritti e doveri ed all'organizzazione e funzionamento delle istituzioni pubbliche in Italia</u> <p><u>Strutture linguistiche</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Fonologia: <ul style="list-style-type: none"> • Controllo della prosodia e della pronuncia - consonanti doppie - accento • Ortografia: principali grafemi dell'italiano • Morfologia <ul style="list-style-type: none"> • Articoli indeterminativi • Verbo: passato prossimo; imperfetto il futuro semplice; principali verbi riflessivi (es. lavarsi) servili (es. potere dovere e volere); verbi atmosferici (piove, nevicata); coniugazione dei principali verbi regolari e irregolari nei tempi e nei modi indicati (essere, avere, andare, venire, dare, stare, fare, dovere, mettere, uscire, volere, togliere, venire, sapere, piacere, [...]); • Pronomi personali complemento (me, te lui/lei) • Numeri cardinali • Preposizioni e articolate • Principali avverbi di quantità e qualità- Locuzioni avverbiali • Sintassi <ul style="list-style-type: none"> • Frasi semplici e coordinate 	
---	--

Lettura

I risultati di apprendimento sopra riportati, riferiti al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, costituiscono il riferimento del percorso formativo in quanto forniscono le coordinate linguistiche di base e contribuiscono allo sviluppo delle potenzialità comunicative orali e scritte nonché di interazione.

Nell'ambito della progettazione, il "gruppo docente" organizza la propria attività per consentire il raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi alla lettura, espressi in termini di competenza:

- **Comprendere testi brevi e semplici di contenuto familiare e di tipo concreto, formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni e/o sul lavoro.**

Nel progettare il percorso formativo il docente tiene presenti gli aspetti relativi ai contesti di vita sociali, culturali e lavorativi, nonché quelli relativi a Cittadinanza e Costituzione.

L'articolazione in conoscenze e abilità del percorso di insegnamento-apprendimento relativo al modulo lettura è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale.

Conoscenze

Espressioni e frasi relative ai contesti di vita sociali, culturali e lavorativi:

- Il lavoro: diverse tipologie di lavoro; la sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro; Enti di tutela; ricerca attiva del lavoro: modalità e strumenti. Diritti e doveri dei lavoratori; conflitti sociali e scioperi
- Scuola: sistemi dell'istruzione e della formazione professionale
- Ambito medico-sanitario
- Servizi sociali
- Gli obblighi fiscali - Multe e sanzioni
- Banca, posta, monete, acquisti
- Eventi: ricorrenze familiari, feste e feste nazionali, incontri pubblici
- Manifestazioni sportive e culturali – Tempo libero
- Riti di passaggio: nascita, matrimoni e funerali
- Fenomeni naturali
- Mezzi di trasporto pubblici e privati - Orari - Cartellonistica stradale
- Pluralità degli strumenti di comunicazione nella società contemporanea (radio, televisione, internet – pubblicità)

Abilità

- Leggere e comprendere semplici istruzioni relative ad apparecchi e strumenti che si usano nella vita di tutti i giorni
- Trovare informazioni specifiche e prevedibili in semplice materiale scritto di uso corrente riguardante gli ambiti di riferimento, ad esempio lettere, opuscoli, brevi articoli di cronaca, inserzioni, prospetti, cataloghi e orari
- Leggere e comprendere lettere e fax su un modello standard di uso corrente (richieste di informazioni, ordini, lettere di conferma, ecc.)
- Leggere lettere personali brevi e semplici
- Individuare informazioni specifiche in un elenco ed estrarre quella occorrente
- Leggere cartelli e avvisi d'uso corrente in luoghi pubblici (ad es. strade, ristoranti, stazioni ferroviarie) e sul posto di lavoro (ad es. indicazioni, istruzioni e avvisi di pericolo)
- Leggere e comprendere materiali e norme relativi ai diversi aspetti dell'attività lavorativa (es. salute e sicurezza) purché siano espresse in lingua semplice

- Espressioni e frasi relativi alla Costituzione della Repubblica Italiana con riferimento al lavoro ai diritti e doveri ed all'organizzazione e funzionamento delle istituzioni pubbliche in Italia

Strutture linguistiche

- Fonologia:
 - Controllo della prosodia e della pronuncia - consonanti doppie - accento
 - Ortografia: principali grafemi dell'italiano
- Morfologia
 - Articoli indeterminativi
 - Verbo: passato prossimo; imperfetto il futuro semplice; principali verbi riflessivi (es. lavarsi) servili (es. potere dovere e volere); verbi atmosferici (piove, nevica); coniugazione dei principali verbi regolari e irregolari nei tempi e nei modi indicati (essere, avere, andare, venire, dare, stare, fare, dovere, mettere, uscire, volere, togliere, venire, sapere, piacere, [...]);
 - Pronomi personali complemento (me, te lui/lei)
 - Numeri cardinali
 - Preposizioni e articolate
 - Principali avverbi di quantità e qualità- Locuzioni avverbiali
- Sintassi
 - Frasi semplici e coordinate

Interazione orale e scritta

I risultati di apprendimento sopra riportati, riferiti al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, costituiscono il riferimento del percorso formativo in quanto forniscono le coordinate linguistiche di base e contribuiscono allo sviluppo delle potenzialità comunicative orali e scritte nonché di interazione.

Nell'ambito della progettazione, il "gruppo docente" organizza la propria attività per consentire il raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'interazione, espressi in termini di competenza:

- **far fronte a scambi di routine, ponendo e rispondendo a domande semplici;**
- **scambiare informazioni su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero;**
- **scrivere brevi e semplici appunti, relativi a bisogni immediati, usando formule convenzionali.**

Nel progettare il percorso formativo il docente tiene presenti gli aspetti relativi ai contesti di vita sociali, culturali e

lavorativi, nonché quelli relativi a Cittadinanza e Costituzione.

L'articolazione in conoscenze e abilità del percorso di insegnamento-apprendimento relativo al modulo interazione è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale.

Conoscenze

Espressioni e frasi relative ai contesti di vita sociali, culturali e lavorativi:

- Il lavoro: diverse tipologie di lavoro; la sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro; Enti di tutela; ricerca attiva del lavoro: modalità e strumenti. Diritti e doveri dei lavoratori; conflitti sociali e scioperi
- Scuola: sistemi dell'istruzione e della formazione professionale
- Ambito medico-sanitario
- Servizi sociali
- Gli obblighi fiscali - Multe e sanzioni
- Banca, posta, monete, acquisti
- Eventi: ricorrenze familiari, feste e feste nazionali, incontri pubblici
- Manifestazioni sportive e culturali – Tempo libero
- Riti di passaggio: nascita, matrimoni e funerali
- Fenomeni naturali
- Mezzi di trasporto pubblici e privati - Orari - Cartellonistica stradale
- Pluralità degli strumenti di comunicazione nella società contemporanea (radio, televisione, internet – pubblicità)
- Espressioni e frasi relativi alla Costituzione della Repubblica Italiana con riferimento al lavoro ai diritti e doveri ed all'organizzazione e funzionamento delle istituzioni pubbliche in Italia

Strutture linguistiche

- Fonologia:
 - Controllo della prosodia e della pronuncia - consonanti doppie - accento

Abilità

- Stabilire contatti sociali: saluti e congedi; presentazioni; ringraziamenti
- Individuare l'argomento di una discussione alla quale partecipa, purché si parli lentamente e chiaramente
- Partecipare a brevi conversazioni in contesti abituali su argomenti di proprio interesse in relazione agli ambiti di riferimento, a condizione di poter chiedere ripetizioni o riformulazioni
- Esprimere accordo e disaccordo con altre persone
- Esprimere opinioni e proposte su problemi pratici, a condizione di ricevere aiuto nella formulazione e di poter chiedere la ripetizione di punti chiave
- Interagire anche se non in maniera indipendente sugli aspetti pratici della vita di tutti i giorni, come spostarsi, alloggiare, mangiare e fare acquisti
- Dare e seguire semplici indicazioni e istruzioni, ad esempio spiegare come arrivare in un luogo
- Scrivere e-mail molto semplici per ringraziare o scusarsi
- Prendere nota di un messaggio semplice e breve, a condizione di poter chiedere di ripetere o riformulare
- Scrivere brevi e semplici appunti e messaggi riferiti a bisogni immediati
- Richiedere necessarie informazioni ad un ufficio pubblico e privato

<ul style="list-style-type: none"> • Ortografia: principali grafemi dell'italiano • Morfologia <ul style="list-style-type: none"> • Articoli indeterminativi • Verbo: passato prossimo; imperfetto il futuro semplice; principali verbi riflessivi (es. lavarsi) servili (es. potere dovere e volere); verbi atmosferici (piove, nevica); coniugazione dei principali verbi regolari e irregolari nei tempi e nei modi indicati (essere, avere, andare, venire, dare, stare, fare, dovere, mettere, uscire, volere, togliere, venire, sapere, piacere, [...]); • Pronomi personali complemento (me, te lui/lei) • Numeri cardinali • Preposizioni e articolate • Principali avverbi di quantità e qualità- Locuzioni avverbiali • Sintassi <ul style="list-style-type: none"> • Frasi semplici e coordinate 	
Produzione orale	
<p>I risultati di apprendimento sopra riportati, riferiti al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, costituiscono il riferimento del percorso formativo in quanto forniscono le coordinate linguistiche di base e contribuiscono allo sviluppo delle potenzialità comunicative orali e scritte nonché di interazione.</p> <p>Nell'ambito della progettazione, il "gruppo docente" organizza la propria attività per consentire il raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi alla produzione orale, espressi in termini di competenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di lavoro, compiti quotidiani; • usare semplici espressioni e frasi legate insieme per indicare le proprie preferenze. <p>Nel progettare il percorso formativo il docente tiene presenti gli aspetti relativi ai contesti di vita sociali, culturali e lavorativi, nonché quelli relativi a Cittadinanza e Costituzione.</p> <p>L'articolazione in conoscenze e abilità del percorso di insegnamento-apprendimento relativo al modulo produzione orale è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale.</p>	
<p>Conoscenze</p> <p><u>Espressioni e frasi relative ai contesti di vita sociali, culturali e lavorativi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il lavoro: diverse tipologie di lavoro; la sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro; Enti di tutela; ricerca attiva del lavoro: modalità e strumenti. Diritti e doveri 	<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Raccontare una storia o descrivere qualcosa elencandone semplicemente i punti in relazione agli ambiti di riferimento • Descrivere aspetti quotidiani del proprio ambiente (la propria famiglia, le condizioni di

<p>dei lavoratori; conflitti sociali e scioperi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scuola: sistemi dell'istruzione e della formazione professionale • Ambito medico-sanitario • Servizi sociali • Gli obblighi fiscali - Multe e sanzioni • Banca, posta, monete, acquisti • Eventi: ricorrenze familiari, feste e feste nazionali, incontri pubblici • Manifestazioni sportive e culturali – Tempo libero • Riti di passaggio: nascita, matrimoni e funerali • Fenomeni naturali • Mezzi di trasporto pubblici e privati - Orari - Cartellonistica stradale • Pluralità degli strumenti di comunicazione nella società contemporanea (radio, televisione, internet – pubblicità) <ul style="list-style-type: none"> • <u>Espressioni e frasi relativi alla Costituzione della Repubblica Italiana con riferimento al lavoro ai diritti e doveri ed all'organizzazione e funzionamento delle istituzioni pubbliche in Italia</u> <p><u>Strutture linguistiche</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Fonologia: <ul style="list-style-type: none"> • Controllo della prosodia e della pronuncia - consonanti doppie - accento • Ortografia: principali grafemi dell'italiano • Morfologia <ul style="list-style-type: none"> • Articoli indeterminativi • Verbo: passato prossimo; imperfetto il futuro semplice; principali verbi riflessivi (es. lavarsi) servili (es. potere dovere e volere); verbi atmosferici (piove, nevica); coniugazione dei principali verbi regolari e irregolari nei tempi e nei modi indicati (essere, avere, andare, venire, dare, stare, fare, dovere, 	<p>vita, la gente, gli oggetti, i luoghi, gli eventi, le esperienze di lavoro o di studio)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usare una lingua semplice per formulare brevi asserzioni su oggetti e cose che si possiedono e operare confronti • Spiegare che cosa piace o non piace rispetto a un oggetto o una situazione • Fare annunci molto brevi, preparati in precedenza, di contenuto prevedibile e memorizzato, che risultino comprensibili ad ascoltatori disposti a prestare attenzione • Esporre brevemente un argomento precedentemente preparato relativo alla vita quotidiana fornendo motivazioni e spiegazioni • Dare brevi informazioni sulla vita sociale e civile in Italia
--	--

<p>mettere, uscire, volere, togliere, venire, sapere, piacere, [...]);</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pronomi personali complemento (me, te lui/lei) • Numeri cardinali • Preposizioni e articolate • Principali avverbi di quantità e qualità- Locuzioni avverbiali <ul style="list-style-type: none"> • Sintassi <ul style="list-style-type: none"> • Frasi semplici e coordinate 	
<i>Produzione scritta</i>	
<p>I risultati di apprendimento sopra riportati, riferiti al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, costituiscono il riferimento del percorso formativo in quanto forniscono le coordinate linguistiche di base e contribuiscono allo sviluppo delle potenzialità comunicative orali e scritte nonché di interazione.</p> <p>Nell'ambito della progettazione, il "gruppo docente" organizza la propria attività per consentire il raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi alla produzione scritta, espressi in termini di competenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • scrivere una serie di elementari espressioni e frasi legate da semplici connettivi quali "e", "ma", "perché" relativi a contesti di vita sociali, culturali e lavorativi; • scrivere una semplice lettera personale su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero. <p>Nel progettare il percorso formativo il docente tiene presenti gli aspetti relativi ai contesti di vita sociali, culturali e lavorativi, nonché quelli relativi a Cittadinanza e Costituzione.</p> <p>L'articolazione in conoscenze e abilità del percorso di insegnamento-apprendimento relativo al modulo produzione scritta è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale.</p>	
<p>Conoscenze</p> <p><u>Espressioni e frasi relative ai contesti di vita sociali, culturali e lavorativi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il lavoro: diverse tipologie di lavoro; la sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro; Enti di tutela; ricerca attiva del lavoro: modalità e strumenti. Diritti e doveri dei lavoratori; conflitti sociali e scioperi • Scuola: sistemi dell'istruzione e della formazione professionale • Ambito medico-sanitario • Servizi sociali • Gli obblighi fiscali - Multe e sanzioni • Banca, posta, monete, acquisti • Eventi: ricorrenze familiari, feste e 	<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrivere frasi relative ad aspetti quotidiani del proprio ambiente, ad esempio la gente, i luoghi, un'esperienza di lavoro o di studio • Descrivere molto brevemente e in modo elementare avvenimenti, attività svolte ed esperienze personali • Produrre semplici lettere su argomenti relativi agli ambiti di riferimento • Chiedere per iscritto informazioni e chiarimenti a enti e istituzioni pubbliche e private, utilizzando espressioni semplici e di uso frequente

<p>feste nazionali, incontri pubblici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Manifestazioni sportive e culturali – Tempo libero • Riti di passaggio: nascita, matrimoni e funerali • Fenomeni naturali • Mezzi di trasporto pubblici e privati - Orari - Cartellonistica stradale • Pluralità degli strumenti di comunicazione nella società contemporanea (radio, televisione, internet – pubblicità) <ul style="list-style-type: none"> • <u>Espressioni e frasi relativi alla Costituzione della Repubblica Italiana con riferimento al lavoro ai diritti e doveri ed all'organizzazione e funzionamento delle istituzioni pubbliche in Italia</u> <p><u>Strutture linguistiche</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Fonologia: <ul style="list-style-type: none"> • Controllo della prosodia e della pronuncia - consonanti doppie - accento • Ortografia: principali grafemi dell'italiano • Morfologia <ul style="list-style-type: none"> • Articoli indeterminativi • Verbo: passato prossimo; imperfetto il futuro semplice; principali verbi riflessivi (es. lavarsi) servili (es. potere dovere e volere); verbi atmosferici (piove, nevicata); coniugazione dei principali verbi regolari e irregolari nei tempi e nei modi indicati (essere, avere, andare, venire, dare, stare, fare, dovere, mettere, uscire, volere, togliere, venire, sapere, piacere, [...]); • Pronomi personali complemento (me, te lui/lei) • Numeri cardinali • Preposizioni e articolate • Principali avverbi di quantità e qualità- Locuzioni avverbiali • Sintassi <ul style="list-style-type: none"> • Frasi semplici e coordinate 	
---	--



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'istruzione

Allegato B.2

Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

- Articolazione dell'orario complessivo -

AMBITI	ORE		
	Livello A1	Livello A2	Accoglienza
ASCOLTO	20	15	
LETTURA	20	15	
INTERAZIONE ORALE E SCRITTA	20	20	
PRODUZIONE ORALE	20	15	
PRODUZIONE SCRITTA	20	15	
Totale	100	80	
Totale complessivo	200		



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'istruzione

ALLEGATO C

Linee guida per la progettazione **della sessione di formazione civica e di informazione,** **di cui all' articolo 3 del DPR 179/2011**

Indicazioni per la declinazione delle conoscenze
di cui all'art. 2, comma 4, lettere b) e c) del DPR 179/2011

INDICE

§1. Premessa

- 1.1 Finalità e struttura*
- 1.2 Quadro normativo di riferimento*
- 1.3 Elenco delle conoscenze*

§2 Indicazioni per la declinazione delle conoscenze di cui all'art. 2, comma 4, lettera b) del DPR 179/2011

- 2.1 Principi fondamentali della Costituzione*
- 2.2 Organizzazione e funzionamento delle istituzioni pubbliche in Italia*

§3 Indicazioni per la declinazione delle conoscenze di cui all'art. 2, comma 4, lettere c) del DPR 179/2011

- 3.1 Sanità*
- 3.2 Scuola*
- 3.3 Servizi sociali*
- 3.4 Lavoro*
- 3.5 Obblighi fiscali*

§4 informazioni di cui all'art. 3, comma 2

- 4.1 diritti e doveri degli stranieri in Italia*
- 4.2 facoltà e obblighi inerenti al soggiorno,*
- 4.3 diritti e dei doveri reciproci dei coniugi*
- 4.4 doveri dei genitori verso i figli secondo l'ordinamento giuridico italiano, anche con riferimento all'obbligo di istruzione*
- 4.5 principali iniziative a sostegno del processo di integrazione degli stranieri a cui egli può accedere nel territorio della provincia di residenza e sulla normativa di riferimento in materia di salute e sicurezza sul lavoro*

§5 Aspetti metodologici e organizzativo-gestionali

- 5.1 Premessa*
- 5.2 Aspetti metodologici*
- 5.3 Aspetti organizzativi*
- 5.4 Materiali e sussidi*

1.1 Finalità e struttura

Le presenti *Linee guida* sono state redatte per favorire il processo di integrazione dello straniero e riguardano esclusivamente la progettazione della Sessione di formazione civica e di informazione, di cui all'articolo 3 del DPR 179/2011.

Esse hanno la finalità di far acquisire in forma sintetica allo straniero:

- *una sufficiente conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione della Repubblica e dell'organizzazione e funzionamento delle organizzazioni pubbliche in Italia* (art. 2 comma 4, lettera b)
- *una sufficiente conoscenza della vita civile in Italia con particolare riferimento ai settori della sanità, della scuola, dei servizi sociali, del lavoro e agli obblighi fiscali* (art. 2 comma 4, lettera c)

Le informazioni sui diritti e doveri degli stranieri in Italia, delle facoltà e degli obblighi inerenti al soggiorno, dei diritti e dei doveri reciproci dei coniugi e dei doveri dei genitori verso i figli secondo l'ordinamento giuridico italiano, anche con riferimento all'obbligo di istruzione (art. 3, comma 2) costituiscono parte integrante delle conoscenze di cui all'art. 2, comma 4, lettere b) e c).

Le presenti Linee Guida contengono inoltre alcuni criteri per far acquisire allo straniero informazioni circa le *principali iniziative a sostegno del processo di integrazione degli stranieri a cui egli può accedere nel territorio della provincia di residenza e sulla normativa di riferimento in materia di salute e sicurezza sul lavoro* (art. 3, comma 2).

Le fonti principali di riferimento sono state:

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- il Decreto Legge 137/2008 recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università, convertito con modificazioni dalla legge 169/2008 che ha introdotto l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione;
- la *Carta dei valori della cittadinanza e dell'integrazione*, varata con Decreto del Ministro dell'Interno 23 aprile 2007 e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 137 del 15 giugno 2007;

- le *Competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria*, di cui all'allegato 2 del Documento Tecnico parte integrante del Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 22 agosto 2007, n. 139;
- le *Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione* adottate con il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 254 del 16 Novembre 2012 "Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 30 del 5 febbraio 2013.

Le presenti *Linee Guida* hanno, altresì, recepito le esperienze più significative realizzate nei territori in materia di formazione civica e vita civile.

Le *Linee Guida* sono state redatte sulla base delle proposte del Gruppo di lavoro costituito da rappresentanti del MIUR, del Ministero dell'Interno, delle Regioni, delle Prefetture-UTG e degli Uffici Scolastici Regionali.

Le presenti *Linee guida* non si pongono come un percorso prescrittivo, ma vogliono costituire un sostegno per la definizione di modelli organizzativi costruiti sulle reali esigenze delle diverse tipologie dell'utente adulto straniero, e costituiscono un punto di partenza che potrà essere arricchito e migliorato nel tempo attraverso la concreta verifica ed esperienza e il coinvolgimento attivo di tutti gli operatori interessati.

La durata complessiva della Sessione di formazione civica e di informazione, ai sensi dell'art. 4, comma 4 dell'Accordo Quadro 7 Agosto 2012 è di dieci ore, di cui quota parte è finalizzata, nel rispetto dell'autonomia dei Centri Territoriali Permanenti e fatte salve le competenze delle Regioni in materia, a informare lo straniero delle principali iniziative a sostegno del processo di integrazione degli stranieri a cui egli può accedere nel territorio della Provincia di residenza e sulla normativa di riferimento in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

L'articolazione delle conoscenze è stata effettuata tenendo conto della sostenibilità in rapporto alla durata (dieci ore) e si configura quale orientamento per la progettazione dei docenti, tenuto conto delle esigenze individuali degli stranieri nell'ambito delle diverse realtà territoriali.

Le presenti *Linee Guida* contengono altresì riferimenti per gli aspetti organizzativo-gestionali, ivi compresi i servizi complementari, i materiali e sussidi.

1.2 Quadro normativo di riferimento

Si richiamano di seguito le principali disposizioni nazionali che disciplinano il contesto normativo nel quale si inquadrano le presenti Linee guida:

- Ordinanza ministeriale n. 455 del 29 luglio 1997 - Educazione in età adulta. Istruzione e formazione.
- Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 299 del 27 dicembre 2006 - Supplemento ordinario n. 244.
 - l'art. 1, comma 632 recita «*Ferme restando le competenze delle regioni e degli enti locali in materia, in relazione agli obiettivi fissati dall'Unione europea, allo scopo di far conseguire più elevati livelli di istruzione alla popolazione adulta, anche immigrata con particolare riferimento alla conoscenza della lingua italiana, i centri territoriali permanenti per l'educazione degli adulti e i corsi serali, funzionanti presso le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, sono riorganizzati su base provinciale e articolati in reti territoriali e ridenominati "Centri provinciali per l'istruzione degli adulti"».*
- Decreto ministeriale 25 ottobre 2007 recante criteri generali per il conferimento dell'autonomia di cui al DPR n. 275/99 ai "Centri provinciali per l'istruzione degli adulti".
 - L'art. 3 prevede che allo scopo di far conseguire più elevati livelli di istruzione alla popolazione adulta, anche immigrata, l'utenza dei Centri Territoriali Permanenti, in relazione agli ordinamenti scolastici vigenti, è costituita dagli adulti iscritti anche ai percorsi per «*e) la conoscenza della lingua italiana da parte degli immigrati per la loro integrazione linguistica e sociale*».
- Legge 6 agosto 2008, n. 133 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria" pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 195 del 21 agosto 2008 - Suppl. Ordinario n. 196.

- L'art. 64 (Disposizioni in materia di organizzazione scolastica), comma 4, lett. f) prevede la «ridefinizione dell'assetto organizzativo-didattico dei centri di istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, previsto dalla vigente normativa».
- Legge 15 luglio 2009, n. 94 "Disposizioni in materia di sicurezza pubblica" pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 170 del 24 luglio 2009 - Supplemento ordinario n. 128.
- l'art. 1 comma 25 prevede che dopo l'articolo 4 del testo unico di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, è inserito il seguente: «Art. 4-bis. - (Accordo di integrazione). - 1. Ai fini di cui al presente testo unico, si intende con integrazione quel processo finalizzato a promuovere la convivenza dei cittadini italiani e di quelli stranieri, nel rispetto dei valori sanciti dalla Costituzione italiana, con il reciproco impegno a partecipare alla vita economica, sociale e culturale della società.
- Decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 179 «Regolamento concernente la disciplina dell'accordo di integrazione tra lo straniero e lo Stato, a norma dell'articolo 4-bis, comma 2, del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 263 del 11 novembre 2011».
- l'art. 3, comma 1, prevede che lo straniero che ha stipulato l'accordo di integrazione debba partecipare gratuitamente ad una sessione di formazione civica e di informazione sulla vita civile in Italia di durata non inferiore a cinque e non superiore a dieci ore;
- l'art. 3, comma 2, dispone che le conoscenze che lo straniero deve acquisire, relative ai principi fondamentali della Costituzione della Repubblica, all'organizzazione ed al funzionamento delle istituzioni pubbliche in Italia, nonché ai settori della sanità, della scuola, dei servizi sociali, del lavoro e degli obblighi fiscali, debbano essere definite d'intesa con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- l'art. 10 dispone che, in relazione all'organizzazione ed allo svolgimento delle sessioni di informazione civica e di informazione, nonché ai test linguistici e culturali il Prefetto concluda o promuova la conclusione di accordi, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, diretti a realizzare, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente, forme di collaborazione tra lo sportello unico e la struttura territorialmente competente dell'ufficio scolastico regionale, i centri provinciali per l'istruzione degli adulti di cui all'articolo 1, comma 632, della legge 27

- dicembre 2006, n. 296, le altre istituzioni scolastiche statali operanti a livello provinciale e, se del caso, le altre amministrazioni e istituzioni statali, comprese le università.
- Nota n. 1542 del 2 marzo 2012 del Ministero dell'Interno e del Ministro della Cooperazione Internazionale e l'Integrazione con cui sono state diramate le Linee di indirizzo per l'applicazione del decreto del Presidente della Repubblica n. 179/2011.
 - Nota n. 666 del 13 marzo 2012 con la quale il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (Dipartimento per l'Istruzione – Direzione Generale per l'istruzione e formazione tecnica superiore) ha diramato agli Uffici Scolastici Regionali ed alle Sovrintendenze ed Intendenze scolastiche il decreto del Presidente della Repubblica n. 179/2011, la nota n. 1542 del 2 marzo 2012 del Ministero dell'Interno e del Ministro della Cooperazione Internazionale e l'Integrazione e le allegate Linee di indirizzo per l'applicazione del suddetto decreto.
 - Nota n. 923 del 3 aprile 2012 con la quale il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (Dipartimento per l'Istruzione – Direzione Generale per l'istruzione e formazione tecnica superiore) ha invitato gli Uffici Scolastici Regionali ed alle Sovrintendenze ed Intendenze scolastiche a voler trasmettere informazioni sulle più significative attività già eventualmente programmate sul proprio territorio in applicazione del DPR 179/2011.
 - Accordo-Quadro sottoscritto il 7 Agosto 2012 dal Ministero dell'interno (Dipartimento per le Libertà civili e l'immigrazione – Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo – Ufficio I - Pianificazione delle Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo) e dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (Dipartimento per l'Istruzione) per dare applicazione, fra l'altro, a quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 179/2011, con particolare riferimento alle sessioni di formazione civica e di informazione, di cui all'articolo 3.
 - Nota n. 2645 del 31 ottobre 2012, con la quale il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (Dipartimento per l'Istruzione – Direzione Generale per l'istruzione e formazione tecnica superiore) ha fornito agli Uffici Scolastici Regionali ed alle Sovrintendenze ed Intendenze scolastiche prime istruzioni operative in merito all'Accordo Quadro 7 Agosto 2012.
 - Decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012 n. 263 "Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri

d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133” pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 47 del 25 febbraio 2013”.

§1.3 Elenco delle conoscenze

Il seguente elenco è stato predisposto in coerenza con le indicazioni contenute nel DPR 179/2011 e si propone come indice di riferimento per la progettazione della Sessione di formazione civica e di informazione da parte dei docenti, al fine di facilitare l'acquisizione delle conoscenze di cui all'art. 2, comma 4, lettere b) e c).

La selezione è stata prevalentemente effettuata in coerenza con gli articoli di riferimento della Costituzione¹ della Repubblica Italiana. Rimandi ad ulteriore normativa sono contenuti all'interno dei paragrafi dedicati alla declinazione delle conoscenze.

Costituiscono, inoltre, parte integrante dell'elenco *le informazioni sui diritti e doveri degli stranieri in Italia, delle facoltà e degli obblighi inerenti al soggiorno, dei diritti e dei doveri reciproci dei coniugi e dei doveri dei genitori verso i figli secondo l'ordinamento giuridico italiano, anche con riferimento all'obbligo di istruzione* di cui all'art. 3, comma 2 del citato decreto.

L'elenco delle conoscenze è ulteriormente declinato ai paragrafo 2, 3 e 4 mentre indicazioni operative e metodologiche sono presenti al paragrafo 5.

Art. 2, comma 4, lettera b) del DPR 179/2011

Principi fondamentali della Costituzione (artt. 1-12):

- La forma di governo dell'Italia: la Repubblica (art. 1).
- Garanzia dei diritti inviolabili dell'uomo e doveri di solidarietà (art.2).
- Pari dignità sociale e eguaglianza di fronte alla legge (art. 3).
- Diritto al lavoro (art. 4).
- Libertà di religione (art. 8).
- Condizione giuridica dello straniero (art. 10).
- La bandiera italiana (art. 12).

Organizzazione e funzionamento delle istituzioni pubbliche in Italia:

- Organi e poteri dello Stato.
- Regioni, Province, Comuni: autonomie locali (art 5 e titolo V).

Art. 2, comma 4, lettera c) del DPR 179/2011

Sanità:

Diritto alla salute (art. 32).

¹ Laddove non diversamente specificato la sigla *art.* fa riferimento al testo della Costituzione della Repubblica Italiana.

Scuola:

- Scuola (artt. 33 e 34).

Servizi sociali:

- Sistema integrato di interventi e servizi sociali (Legge Quadro 8 novembre 2000, n. 328).

Lavoro:

- Diritto al lavoro e diritti del lavoro (artt. 35-40).

Obblighi fiscali:

- Obblighi fiscali (art. 53).

Art. 3, comma 2 del D.P.R 179/2011

Informazioni:

- diritti e doveri degli stranieri in Italia.
- facoltà e obblighi inerenti al soggiorno.
- diritti e dei doveri reciproci dei coniugi.
- doveri dei genitori verso i figli secondo l'ordinamento giuridico italiano, anche con riferimento all'obbligo di istruzione.
- principali iniziative a sostegno del processo di integrazione degli stranieri a cui egli può accedere nel territorio della provincia.

2.1 Principi fondamentali della Costituzione

- La forma di governo dell'Italia: la Repubblica (art. 1):
 - Forme di stato, forme di governo, concetto di sovranità del popolo.
- Garanzia dei diritti inviolabili dell'uomo e doveri di solidarietà (art. 2):
 - Diritto alla vita, libertà personale, inviolabilità del domicilio, libertà di circolazione, diritto di riunione e associazione, libertà di manifestazione del pensiero; dovere di rispettare le leggi e contribuire allo sviluppo della società (solidarietà).
- Pari dignità sociale e eguaglianza di fronte alla legge (art. 3):
 - Uguaglianza di fronte alla legge senza distinzione di sesso, razza, religione, lingua, condizione personale e sociale, opinione politica.
- Diritto al lavoro (art. 4):
 - Cfr. paragrafo 3.
- Libertà di religione (art. 8):
 - Libertà di professare liberamente la propria religione e rispetto delle diversità religiose.
- Condizione giuridica dello straniero (art. 10):
 - Cfr. paragrafo 4.

La declinazione delle conoscenze rispetto ai principi fondamentali della Costituzione è stata redatta con riferimento, oltre che ai citati articoli della Costituzione, alla *Carta dei valori della cittadinanza e dell'integrazione*:

“La Costituzione è fondata sul rispetto della dignità umana ed è ispirata ai principi di libertà ed eguaglianza validi per chiunque si trovi a vivere sul territorio italiano”,

e alle *Indicazioni nazionali per il curriculum della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione*

“Gli allievi imparano così a riconoscere e a rispettare i valori sanciti e tutelati nella Costituzione, in particolare i diritti inviolabili di ogni essere umano (art. 2), il riconoscimento della pari dignità sociale (art. 3), il dovere di contribuire in modo concreto alla qualità della vita della società (art. 4), la libertà di religione (art. 8), le varie forme di libertà (art. 13-21)”.

Tali documenti, unitamente alle indicazioni metodologiche (cfr. par. 5), possono costituire un valido riferimento per la progettazione delle Sessioni da parte dei docenti.

2.2 Organizzazione e funzionamento delle istituzioni pubbliche in Italia

- Organi e poteri dello Stato (artt. 55-110):
 - Le due camere: potere Legislativo (55-58, 60, 70).
 - Il Presidente della Repubblica (83, 85, 87).
 - Il Governo: potere esecutivo (92, 94, 95).
 - La Pubblica Amministrazione (97).
 - La magistratura: potere giudiziario (101, 104).

- Regioni, Province, Comuni: autonomie locali (art 5 e titolo V):
 - Regioni e mappa delle Regioni.
 - Autonomie locali.

La declinazione delle conoscenze rispetto all'organizzazione e funzionamento delle istituzioni pubbliche in Italia, è stata redatta con riferimento, oltre che ai citati articoli della Costituzione, alla riforma del Titolo V della Costituzione Legge 3/2001.

Tali documenti, unitamente alle indicazioni metodologiche (cfr. par. 5), possono costituire un valido riferimento per la progettazione delle Sessioni da parte dei docenti.

2.3 3.1 Sanità

- Diritto alla salute (art. 32):
 - Tessera sanitaria, scelta del medico di base e del pediatra.
 - Distinzione tra servizi locali di base (ASL) e aziende ospedaliere (pronto soccorso, reparti, modalità di accesso).
 - Attività del consultorio.
 - Vaccinazioni obbligatorie.

La declinazione delle conoscenze rispetto all'organizzazione e funzionamento delle istituzioni pubbliche in Italia, è stata redatta con riferimento, oltre che ai citati articoli della Costituzione, alla *Carta dei valori della cittadinanza e dell'integrazione*:

“Cittadini ed immigrati hanno diritto ad essere curati nelle strutture pubbliche. Trattamenti sanitari sono effettuati nel rispetto della volontà della persona, della sua dignità, e tenendo conto della sensibilità di ciascuno. È punita ogni mutilazione del corpo, non dovuta da esigenze mediche da chiunque provocata”.

Tali documenti, unitamente alle indicazioni metodologiche (cfr. par. 5), possono costituire un valido riferimento per la progettazione delle Sessioni da parte dei docenti.

3.2 Scuola

- Scuola (*artt .30, 33 e 34*):
 - Obbligo di istruzione.
 - Il sistema di istruzione italiano: la scuola dell'infanzia, la scuola primaria, la scuola secondaria di primo grado, la scuola secondaria di secondo grado.
 - Il sistema di istruzione e formazione professionale.
 - Contratti di apprendistato.
 - Apprendimento permanente.
 - Istruzione degli adulti.
 - Iscrizione e frequenza.
 - Rapporti con la scuola e colloqui con gli insegnanti.

La declinazione delle conoscenze rispetto all'organizzazione e funzionamento delle istituzioni pubbliche in Italia è stata redatta con riferimento, oltre che ai citati articoli della Costituzione, alla *Carta dei valori della cittadinanza e dell'integrazione*:

"I bambini e i ragazzi hanno il diritto e il dovere di frequentare la scuola dell'obbligo, per inserirsi a parità di diritti nella società e divenirne soggetti attivi. E' dovere di ogni genitore, italiano o straniero, sostenere i figli negli studi, in primo luogo iscrivendoli alla scuola dell'obbligo, che inizia con la scuola primaria fino ai 16 anni".

alle *Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione*, ai DPR 87, 88 e 89/2010 (riordino degli Istituti Professionali, Tecnici e dei Licei), alla L. 27.12.06, n. 296, art 1 c 622 (innalzamento dell'obbligo di istruzione a dieci anni), al D.M. n. 139/2007, (adempimento obbligo di istruzione), alla L.06.08.08 n. 133 (formazione professionale) e al decreto legislativo 167/2011 (contratti di apprendistato).

Tali documenti, unitamente alle indicazioni metodologiche (cfr. par. 5), possono costituire un valido riferimento per la progettazione delle Sessioni da parte dei docenti.

3.3 Servizi sociali

- Servizi sociali (artt. 2, 3 e 38):
 - Sistema integrato di interventi e servizi sociali.
 - Iscrizione anagrafica per accedere ai servizi sociali territoriali.
 - organizzazione servizi sociali (uffici di cittadinanza, URP,...).
 - varie forme di sostegno al reddito territoriali (misure di accesso all'edilizia residenziale pubblica).

La declinazione delle conoscenze rispetto all'organizzazione e funzionamento delle istituzioni pubbliche in Italia, è stata redatta con riferimento, oltre che ai citati articoli della Costituzione, alla Legge 8 novembre 2000, n. 328.

“La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia”.

Tali documenti, unitamente alle indicazioni metodologiche (cfr. par. 5), possono costituire un valido riferimento per la progettazione delle Sessioni da parte dei docenti.

3.4 Lavoro

- Diritto al lavoro e diritti del lavoro (artt. 35-40):
 - Centro per l'Impiego.
 - Tipologie di lavoro (subordinato, autonomo, parasubordinato).
 - Organizzazioni sindacali tutele dei diritti dei lavoratori.
 - INPS, sistema previdenziale.
 - INAIL, prevenzione e sicurezza sul lavoro.

La declinazione delle conoscenze rispetto all'organizzazione e funzionamento delle istituzioni pubbliche in Italia, è stata redatta con riferimento, oltre che ai citati articoli della Costituzione, alla *Carta dei valori della cittadinanza e dell'integrazione*:

“L'Italia tutela e promuove il lavoro in tutte le sue espressioni, condanna e combatte ogni forma di sfruttamento umano, in modo particolare quello delle donne e dei bambini. Il lavoro favorisce lo sviluppo della persona e la realizzazione delle sue attitudini e capacità naturali. L'immigrato, come ogni cittadino italiano, ha diritto ad un compenso adeguato per il lavoro svolto, al versamento dei contributi per la sanità e la previdenza, a vedersi garantito il sostentamento nei casi di malattia e infortunio, e nell'età avanzata, alle condizioni previste dalle leggi. Ogni lavoro deve svolgersi in condizioni di sicurezza per la salute e l'integrità della persona; chiunque sia oggetto di molestie, discriminazioni, o sfruttamento, sul luogo di lavoro può rivolgersi alle autorità pubbliche, alle organizzazioni sindacali, sociali e di assistenza, per vedere rispettati i propri diritti e poter adempiere alle proprie mansioni nel rispetto della dignità umana”.

L'articolo 2, n. 3, del Testo Unico sull'immigrazione sancisce che “la Repubblica italiana, in attuazione della convenzione dell'OIL n. 143 del 24 giugno 1975, ratificata con legge 158/1981, garantisce a tutti i lavoratori stranieri regolarmente soggiornanti sul suo territorio e alle loro famiglie parità di trattamento e piena eguaglianza di diritti rispetto ai lavoratori italiani”.

Tali documenti, unitamente alle indicazioni metodologiche (cfr. par. 5), possono costituire un valido riferimento per la progettazione delle Sessioni da parte dei docenti.

3.5 *Obblighi fiscali*

- **Obblighi fiscali (art. 53):**
 - Imposte sul reddito, imposte sulla proprietà, IVA.
 - Dichiarazione dei redditi.
 - Servizi di utilità pubblica soggetti a tariffa.

La declinazione delle conoscenze rispetto all'organizzazione e funzionamento delle istituzioni pubbliche in Italia è stata redatta con riferimento ai citati articoli della Costituzione, e può essere integrata con quanto previsto dalla specifica normativa in materia.

Tali documenti, unitamente alle indicazioni metodologiche (cfr. par. 5), possono costituire un valido riferimento per la progettazione delle Sessioni da parte dei docenti.

- Diritti e doveri degli stranieri in Italia (t.u. immigrazione D.lgs n.286/1998):
 - Diritti fondamentali della persona (art.2, comma 1);
 - Diritti in materia civile (art.2, comma 2);
 - Diritti in materia di lavoro (art.2, comma 3);
 - Partecipazione alla vita pubblica (art.2, comma 4);
 - Tutela giurisdizionale (art.2, comma 5);
 - Comunicazione in lingua straniera di alcuni provvedimenti (art.2, comma 6);
 - Protezione diplomatica (art.2, comma 7);
 - Diritto all'unità familiare - *ricongiungimento familiare* – e tutela dei minori (titolo IV, artt. 28 e segg.).
- Facoltà e obblighi inerenti al soggiorno (t.u. immigrazione D.lgs n.286/1998):
 - Ingresso nel territorio dello Stato (art.4);
 - Accordo d'integrazione (art. 4 bis, e D.P.R. 179/2011);
 - Permesso di soggiorno (artt. 5 , 5 bis, 6, 9, 9 bis);
 - Differenti tipologie di ingresso e di titolo di soggiorno (artt.18,22,23,24,26,27,27-bis,27-ter,30,36,39,39-bis)
 - Espulsione dal territorio dello Stato (artt.14, 15, 16, 17)
 - Divieto di espulsione (art.19)
- Acquisizione della cittadinanza italiana (L.n.91/1992 e successive modifiche e integrazioni):
 - Residenza in Italia (art. 9);
 - Matrimonio con cittadino italiano (art. 5).
- Diritti e doveri reciproci dei coniugi:
 - Eguaglianza morale e giuridica dei coniugi (art. 29 Cost.).
- Doveri dei genitori verso i figli secondo l'ordinamento giuridico italiano, anche con riferimento all'obbligo di istruzione:
 - Dovere e diritto dei genitori di mantenere, istruire ed educare i figli (art. 30 Cost.).

- Principali iniziative a sostegno del processo di integrazione degli stranieri a cui egli può accedere nel territorio della provincia di residenza e sulla normativa di riferimento in materia di salute e sicurezza sul lavoro:
 - Informazioni rimesse all'autonoma progettazione dei Centri Territoriali Permanenti.

Tali informazioni sono suscettibili di integrazioni a livello territoriale in relazione ai bisogni dell'utenza.

4.1 Premessa

Ai sensi dell' art. 4, comma 4 dell'Accordo Quadro 7 Agosto 2012, la Sessione di formazione civica e di informazione ha una durata complessiva di dieci ore e può essere articolata in più sedute, per le quali è consigliabile una strutturazione modulare come è previsto dall'attuale didattica per gli adulti, poiché tale struttura permette un utilizzo funzionale di strumenti e materiali. Inoltre, in caso di assenze, l'organizzazione modulare consente ai candidati di recuperare le parti della sessione che non sono stati in grado di frequentare.

I docenti e il personale ATA incaricato (nel rispetto delle funzioni proprie), individuati dalle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 4, comma 5 dell'Accordo Quadro 7 Agosto 2013, come precisato nelle istruzioni operative allegate alla già citata nota n. 2645 del 31 ottobre 2012, sono chiamati a svolgere prevalentemente attività di:

- a. Progettazione.
- b. Ricerca strumenti e materiali, allestimento spazi.
- c. Accoglienza.
- d. Informazione.
- e. Ascolto.
- f. Documentazione.

funzionali ad assicurare un ottimale funzionamento degli spazi presso i quali si svolge la sessione.

Elementi della progettazione

- qualificare gli scopi della formazione civica al fine di:
 - favorire il coinvolgimento dei partecipanti per la fruizione dei contenuti proposti.
 - utilizzare una pluralità di canali nella comunicazione (oltre ai filmati, riproduzioni scritte in sintesi, immagini, interazione verbale, ecc.).
 - sviluppare il confronto interculturale (in relazione alla corrispondenza dei contenuti proposti con la situazione di altri paesi).
 - implementare i contenuti proposti con esempi concreti, anche mediante immagini e materiali appositamente selezionati o predisposti.

- individuare le modalità, determinare esplicitamente un setting:
 - la durata (10 ore) e il numero degli incontri modulari permettono di diversificare il setting in più modalità dinamiche di gestione del gruppo (accoglienza, fruizione filmati, conversazione, lavoro a gruppi/coppie, testimonianze attive di immigrati con esperienza di vita in Italia).

- strumenti e materiali, eventuali attrezzature:
 - è consigliabile predisporre una cartellina in più lingue che comprenda materiali da utilizzare al momento e/o da lasciare come promemoria o per consultazione (indirizzi, telefoni, mappe/schemi, sitografie, ecc.).
 - quando possibile, invitare gli iscritti a portare qualche documento. In questo modo ogni CTP potrebbe implementare progressivamente la dotazione di materiali con esempi e documenti concreti.
 - favorire la narrazione biografica, partendo dall'esperienza di migrazione, anche grazie alla presenza di mediatori.

- Tipologia delle persone che possono coadiuvare la comunicazione e favorire la mediazione:
 - docenti, con particolari competenze linguistiche e comunicative (anche la conoscenza di lingue non è indifferente rispetto a questa funzione), anche al fine di raccogliere informazioni che possano favorire il confronto tra aspetti civili ed istituzionali di diversi paesi, e coinvolgere "persone di riferimento" sul territorio.

- mediatori professionali e non professionali, autentici (quali ad esempio mediatori linguistici e/o interculturali, studenti o ex studenti dei CTP con esperienza di vita e di lavoro in Italia).
- collaboratori scolastici attenti all'accoglienza.

Servizi di informazione

- operatori dei servizi e delle istituzioni locali in veste di testimoni (medici, impiegati, assistenti sociali, referenti dei patronati, forze dell'ordine,...) che occasionalmente possono essere invitati, anche in modo differito dalle SFC, in incontri su specifiche tematiche definite.

5.3 Aspetti organizzativi

Modalità di svolgimento

Ferme restando le complessive dieci ore di durata della Sessione, l'erogazione può essere strutturata in più incontri – anche in virtù di una progettazione modulare – in relazione alle esigenze del territorio (dotazioni e disponibilità logistiche del Centro, raggiungibilità e fruibilità dei mezzi pubblici, ecc.)

5.4 Materiali e sussidi

Ai sensi della nota n. 2645 del 31 ottobre 2012 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (Dipartimento per l'Istruzione – Direzione Generale per l'istruzione e formazione tecnica superiore):

- Sussidi del Ministero dell'Interno: 5 moduli di apprendimento di un'ora ciascuno in 19 lingue
- Linee Guida per la progettazione di percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento in lingua italiana
- Materiali prodotti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca: presenti sui siti
 - www.initalia.rai.it (sez. Orientarsi nella cittadinanza)
 - www.indire.it/cittadinanzaecostituzione

Ogni altro materiale predisposto all'uso dai CTP nell'ambito della loro autonomia.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'istruzione

ALLEGATI D

QUADRI ORARI DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE **DI SECONDO LIVELLO**



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'istruzione

Tabella 2

**ISTITUTI TECNICI
 ALLEGATO B
 INDIRIZZI E QUADRI ORARIO DEL SETTORE ECONOMICO**

**ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI GENERALI COMUNI AGLI INDIRIZZI
 DEL SETTORE ECONOMICO
 CORSI SERALI - PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO**

ASSI CULTURALI	Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore						
			Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico			Terzo periodo didattico
			I	II		III	IV		
ASSE DEI LINGUAGGI	50/A	Lingua e letteratura italiana	99	99	198	99	99	198	99
	346/A	Lingua inglese	66	66	132	66	66	132	66
ASSE STORICO-SOCIALE-ECONOMICO	50/A	Storia		99	99	66	66	132	66
	19/A	Diritto ed Economia		66	66				
ASSE MATEMATICO	47/A-48/A-49/A	Matematica	99	99	198	99	99	198	99
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	60/A	Scienze integrate	99		99				
		Religione Cattolica o attività alternative			33			33	33
		Totale ore di attività e insegnamenti generali			825			693	363
		Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo			693			825	396
		Totale complessivo ore			1518			1518	759



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'istruzione

"AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING": ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI						
Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore				
		Primo periodo didattico		Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico
		I	II			
12/A-13/A-38/A-60/A	Scienze integrate (Fisica/Chimica)	66	66	132		
39/A	Geografia	66	66	132		
34/A-35/A-42/A-75/A-76/A	Informatica	66	66	132		
46/A	Seconda lingua comunitaria	99	66	165		
17/A	Economia aziendale	66	66	132		
	Totale ore di indirizzo			693		

"AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING"						
Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore				
		Primo periodo didattico		Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico
				III	IV	
34/A-35/A-42/A	Informatica			66	33	99
46/A	Seconda lingua comunitaria			66	66	132
17/A	Economia aziendale			165	165	330
19/A	Diritto			66	66	132
19/A	Economia politica			66	66	132
	Totale ore di indirizzo					825
						396

ARTICOLAZIONE "RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING"-						
Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore				
		Primo periodo didattico		Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico
				III	IV	
46/A	Seconda lingua comunitaria			66	66	132
46/A	Terza lingua straniera			66	66	132
17/A	Economia aziendale e geo-politica			99	99	198
19/A	Diritto			66	66	132
19/A	Relazioni internazionali			66	66	132
42/A	Tecnologie della comunicazione			33	66	99
	Totale ore di indirizzo					825
						396



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'istruzione

ARTICOLAZIONE "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI"-						
Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore				
		Primo periodo didattico	Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico	
			III	IV		
46/A	Seconda lingua comunitaria		66		66	
42/A	Informatica		99	99	198	132
17/A	Economia aziendale		132	132	264	165
19/A	Diritto		66	99	165	33
19/A	Economia politica		66	66	132	66
	Totale ore di indirizzo				825	396
30/C-31/C nel 2° e 3° per.do	<i>di cui in compresenza con l'insegnante tecnico pratico</i>		66	66	132	66



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'istruzione

“TURISMO”: ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI								
Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore						
		Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico	
		I	II		III	IV		
12/A-13/A-38/A- 49/A-60/A	Scienze integrate (Fisica/Chimica)	66	66	132				
39/A	Geografia	66	66	132				
34/A-35/A-42/A-75/A-76/A	Informatica	66	66	132				
17/A	Economia aziendale	66	66	132				
46/A	Seconda lingua comunitaria	99	66	165	66	66	132	
46/A	Terza lingua straniera				66	66	132	
17/A	Discipline turistiche e aziendali				132	99	231	99
39/A	Geografia turistica				66	66	132	33
19/A	Diritto e legislazione turistica				66	66	132	66
61/A	Arte e territorio					66	66	66
	Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo			693			825	396
	Totale complessivo ore			1518			1518	759



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'istruzione

Tabella 3

**ISTITUTI TECNICI
 ALLEGATO C
 INDIRIZZI E QUADRI ORARIO DEL SETTORE TECNOLOGICO**

**ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DI AREA GENERALE COMUNI AGLI INDIRIZZI
 DEL SETTORE TECNOLOGICO
 CORSI SERALI - PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO**

ASSI CULTURALI	Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore						
			Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico	
			I	II		III	IV		
ASSE DEI LINGUAGGI	50/A	Lingua e letteratura italiana	99	99	198	99	99	198	99
	346/A	Lingua inglese	66	66	132	66	66	132	66
ASSE STORICO-SOCIALE-ECONOMICO	50/A	Storia		99	99	66	66	132	66
	19/A	Diritto ed Economia		66	66				
ASSE MATEMATICO	47/A-49/A	Matematica e Complementi	99	99	198	99	99	198	99
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	60/A	Scienze integrate	99		99				
		Religione Cattolica o attività alternative			33			33	33
		Totale ore di attività e insegnamenti generali			825			693	363
		Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo			693			825	396
		Totale complessivo ore			1518			1518	759



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'istruzione

“MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA”: ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI							
Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore					
		Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico
		I	II		III	IV	
38/A	Scienze integrate (Fisica)	99	66	165			
29/C	<i>di cui in compresenza</i>	33	33	66			
12/A-13/A	Scienze integrate (Chimica)	66	99	165			
24/C	<i>di cui in compresenza</i>	33	33	66			
71/A-16/A	Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99	198			
32/C	<i>di cui in compresenza</i>	33	33	66			
34/A-35/A-42/A	Tecnologie informatiche	99		99			
30/C-31/C	<i>di cui in compresenza</i>	66		66			
20/A	Scienze e tecnologie applicate*		66	66			
	Totale ore di indirizzo			693			
ARTICOLAZIONE “MECCANICA E MECCATRONICA”							
20/A	Meccanica, macchine ed energia				99	99	198
20/A	Sistemi e automazione				99	99	198
20/A	Tecnologie meccaniche di processo e prodotto				99	132	231
20/A	Disegno, progettazione e organizzazione industriale				99	99	198
ARTICOLAZIONE “ENERGIA”							
20/A	Meccanica, macchine ed energia				132	99	231
20/A	Sistemi e automazione				99	99	198
20/A	Tecnologie meccaniche di processo e prodotto				66	99	165
20/A	Impianti energetici, disegno e progettazione				99	132	231
	Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo						825
32/C	<i>di cui in compresenza</i>				198	198	396
	Totale complessivo ore				1518		1518
							396
							759

* I risultati di apprendimento della disciplina denominata “Scienze e tecnologie applicate”, compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all’insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio.

N.B. È previsto l’insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell’area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell’area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'istruzione

"TRASPORTI E LOGISTICA": ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI							
Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore					
		Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico
		I	II		III	IV	
38/A	Scienze integrate (Fisica)	99	66	165			
29/C	<i>di cui in compresenza</i>	33	33	66			
12/A-13/A	Scienze integrate (Chimica)	66	99	165			
24/C	<i>di cui in compresenza</i>	33	33	66			
71/A-16/A	Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99	198			
32/C	<i>di cui in compresenza</i>	33	33	66			
34/A-35/A-42/A	Tecnologie informatiche	99		99			
30/C-31/C	<i>di cui in compresenza</i>	66		66			
1/A-14/A-15/A-20/A-53/A-55/A-56/A	Scienze e tecnologie applicate*		66	66			
Totale ore di indirizzo				693			
ARTICOLAZIONE "COSTRUZIONE DEL MEZZO"							
34/A-35/A	Elettrotecnica, elettronica e automazione				66	66	132
19/A	Diritto ed economia				66	66	132
1/A-15/A-20/A-	Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo				132	165	297
1/A-15/A-20/A-	Meccanica, macchine e sistemi propulsivi				66	66	132
1/A-14/A-15/A-20/A-53/A-55/A-56/A	Logistica				66	66	132
17/C - 23C	<i>di cui in compresenza</i>				99	99	
32/C					33	66	
26/C - 27/C					66	33	
					396		
							132
							66
							33



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'istruzione

ARTICOLAZIONE "CONDUZIONE DEL MEZZO"						
34/A-35/A	Elettrotecnica, elettronica e automazione		66	66	132	66
19/A	Diritto ed economia		66	66	132	66
14/A-53/A- 55/A-56/A	Scienze della navigazione, struttura e costruzione del mezzo		132	165	297	165
20/A	Meccanica e macchine		66	66	132	99
1/A-14/A- 15/A-53/A- 55/A-56/A	Logistica		66	66	132	
4/C - 8/C - 9/C - 18/C	<i>di cui in compresenza</i>		99	99	396	132
4/C - 32/C			33	66		66
26/C - 27/C			66	33		33
ARTICOLAZIONE "LOGISTICA"						
34/A-35/A	Elettrotecnica, elettronica e automazione		66	66	132	66
19/A	Diritto ed economia		66	66	132	66
14/A-53/A- 55/A-56/A	Scienze della navigazione, struttura dei mezzi di trasporto		66	66	132	66
20/A	Meccanica e macchine		66	66	132	66
14/A-53/A- 55/A-56/A	Logistica		132	165	297	132
4/C - 8/C - 9/C - - 17/C - 18/C - 23/C - 32/C	<i>di cui in compresenza</i>		132	165	396	198
26/C - 27/C			66	33		33
Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo					825	396
Totale complessivo ore		1518			1518	759

* I risultati di apprendimento della disciplina denominata "Scienze e tecnologie applicate", compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio.

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'istruzione

"ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA": ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI							
Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore					
		Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico
		I	II		III	IV	
38/A	Scienze integrate (Fisica)	99	66	165			
29/C	<i>di cui in compresenza</i>	33	33	66			
12/A-13/A	Scienze integrate (Chimica)	66	99	165			
24/C	<i>di cui in compresenza</i>	33	33	66			
71/A-16/A	Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99	198			
32/C	<i>di cui in compresenza</i>	33	33	66			
34/A-35/A-42/A	Tecnologie informatiche	99		99			
30/C-31/C	<i>di cui in compresenza</i>	66		66			
34/A-35/A	Scienze e tecnologie applicate*		66	66			
	Totale ore di indirizzo			693			
ARTICOLAZIONI "ELETTRONICA" ED "ELETTROTECNICA"							
34/A-35/A	Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici				132	132	264
34/A-35/A	Elettrotecnica ed Elettronica				132	165	297
34/A-35/A	Sistemi automatici				132	132	264
	Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo						825
							396
ARTICOLAZIONE "AUTOMAZIONE"							
34/A-35/A	Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici				132	132	264
34/A-35/A	Elettrotecnica ed Elettronica				132	132	264
34/A-35/A	Sistemi automatici				132	165	297
	Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo						825
							396
26/C-27/C	<i>di cui in compresenza</i>				198	198	396
	Totale complessivo ore						1518
							759

* I risultati di apprendimento della disciplina denominata "Scienze e tecnologie applicate", compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio.

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'istruzione

“INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI”: ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI							
Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore					
		Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico
		I	II		III	IV	
38/A	Scienze integrate (Fisica)	99	66	165			
29/C	<i>di cui in compresenza</i>	33	33	66			
12/A-13/A	Scienze integrate (Chimica)	66	99	165			
24/C	<i>di cui in compresenza</i>	33	33	66			
71/A-16/A	Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99	198			
32/C	<i>di cui in compresenza</i>	33	33	66			
34/A-35/A-42/A	Tecnologie informatiche	99		99			
30/C-31/C	<i>di cui in compresenza</i>	66		66			
34/A-35/A-42/A	Scienze e tecnologie applicate*		66	66			
	Totale ore di indirizzo			693			
ARTICOLAZIONE “INFORMATICA”							
42/A	Informatica				165	198	363
34/A-35/A	Telecomunicazioni				66	66	132
42/A	Sistemi e reti				99	99	198
42/A	Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni				66	66	132
42/A	Gestione progetto, organizzazione d'impresa						66
31/C	<i>di cui in compresenza</i>				165	165	396
26/C					33	33	
							231
ARTICOLAZIONE “TELECOMUNICAZIONI”							
42/A	Informatica				66	66	132
34/A-35/A	Telecomunicazioni				165	198	363
34/A-35/A	Sistemi e reti				99	99	198
34/A-35/A	Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni				66	66	132
34/A-35/A	Gestione progetto, organizzazione d'impresa						66
26/C	<i>di cui in compresenza</i>				165	165	396
31/C					33	33	
							231
	Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo						825
	Totale complessivo ore		1518				1518
							759

* I risultati di apprendimento della disciplina denominata “Scienze e tecnologie applicate”, compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all’insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio.

N.B. È previsto l’insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell’area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell’area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'istruzione

"GRAFICA E COMUNICAZIONE": ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI									
Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore							
		Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico			Terzo periodo didattico	
		I	II		III	IV			
38/A	Scienze integrate (Fisica)	99	66	165					
29/C	<i>di cui in compresenza</i>	33	33	66					
12/A-13/A	Scienze integrate (Chimica)	66	99	165					
24/C	<i>di cui in compresenza</i>	33	33	66					
71/A-16/A	Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99	198					
32/C	<i>di cui in compresenza</i>	33	33	66					
34/A-35/A-42/A	Tecnologie informatiche	99		99					
30/C-31/C	<i>di cui in compresenza</i>	66		66					
7/A-42/A-44/A	Scienze e tecnologie applicate*		66	66					
	Totale ore di indirizzo			693					
36/A	Teoria della comunicazione				66	66	132		
3/A-7/A-42/A-44/A-62/A-63/A-64/A-65/A-67/A-69/A	Progettazione multimediale				66	99	165		99
7/A-44/A-62/A-63/A-64/A-65/A-67/A-69/A	Tecnologie dei processi di produzione				99	99	198		66
7/A-44/A-62/A-63/A-64/A-65/A-67/A-69/A	Organizzazione e gestione dei processi produttivi								99
7/A-44/A-62/A-63/A-64/A-65/A-67/A-69/A	Laboratori tecnici				165	165	330		132
	Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo						825		396
38/C-46/C-47/C-48/C-49/C nel 2° e 3° per.do	<i>di cui in compresenza</i>				198	198	396		231
	Totale complessivo ore			1518			1518		759

* I risultati di apprendimento della disciplina denominata "Scienze e tecnologie applicate", compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio.

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'istruzione

“CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE”: ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI							
Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore					
		Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico
		I	II		III	IV	
38/A	Scienze integrate (Fisica)	99	66	165			
29/C	<i>di cui in compresenza</i>	33	33	66			
12/A-13/A	Scienze integrate (Chimica)	66	99	165			
24/C 35/C	<i>di cui in compresenza</i>	33	33	66			
71/A-16/A	Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99	198			
32/C	<i>di cui in compresenza</i>	33	33	66			
34/A-35/A-42/A	Tecnologie informatiche	99		99			
30/C-31/C	<i>di cui in compresenza</i>	66		66			
12/A-13/A-40/A-57/A-60/A	Scienze e tecnologie applicate*		66	66			
	Totale ore di indirizzo			693			
ARTICOLAZIONE “CHIMICA E MATERIALI”							
12/A-13/A	Chimica analitica e strumentale				165	165	330
12/A-13/A	Chimica organica e biochimica				132	132	264
12/A-13/A	Tecnologie chimiche industriali				99	132	231
ARTICOLAZIONE “BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI”							
12/A-13/A	Chimica analitica e strumentale				99	99	198
12/A-13/A	Chimica organica e biochimica				99	99	198
60/A	Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo ambientale				132	165	297
38/A	Fisica ambientale				66	66	132
ARTICOLAZIONE “BIOTECNOLOGIE SANITARIE”							
12/A-13/A	Chimica analitica e strumentale				66	66	132
12/A-13/A	Chimica organica e biochimica				99	99	198
40/A-57/A-60/A	Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo sanitario				99	99	198
40/A-57/A-60/A	Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia				132	165	297
19/A	Legislazione sanitaria						66
	Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo						825
24/C-35/C	<i>di cui in compresenza</i>				198	198	396
	Totale complessivo ore		1518				1518
							759

* I risultati di apprendimento della disciplina denominata “Scienze e tecnologie applicate”, compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all’insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio.

N.B. È previsto l’insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell’area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell’area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'istruzione

“SISTEMA MODA”: ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI							
Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore					
		Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico
		I	II		III	IV	
38/A	Scienze integrate (Fisica)	99	66	165			
29/C	<i>di cui in compresenza</i>	33	33	66			
12/A-13/A	Scienze integrate (Chimica)	66	99	165			
24/C	<i>di cui in compresenza</i>	33	33	66			
71/A-16/A	Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99	198			
32/C	<i>di cui in compresenza</i>	33	33	66			
34/A-35/A-42/A	Tecnologie informatiche	99		99			
30/C-31/C	<i>di cui in compresenza</i>	66		66			
68/A-70/A	Scienze e tecnologie applicate*		66	66			
	Totale ore di indirizzo			693			
DISCIPLINE COMUNI ALLE ARTICOLAZIONI “TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA” E “CALZATURE E MODA”							
12/A-13/A	Chimica applicata e nobilitazione dei materiali per i prodotti moda				66	99	165
17/A-19/A	Economia e marketing delle aziende della moda				66	66	132
							66
ARTICOLAZIONE “TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA”							
68/A-70/A	Tecnologie dei materiali e dei processi produttivi e organizzativi della moda				132	132	264
68/A-70/A	Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti moda				132	132	264
							99
							165
ARTICOLAZIONE “CALZATURE E MODA”							
68/A-70/A	Tecnologie dei materiali e dei processi produttivi e organizzativi della moda				132	132	264
68/A-70/A	Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti moda				132	132	264
							99
							165
	Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo						825
10/C-22/C	<i>di cui in compresenza</i>				198	198	396
							231
	Totale complessivo ore		1518				1518
							759

* I risultati di apprendimento della disciplina denominata “Scienze e tecnologie applicate”, compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all’insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio.

N.B. È previsto l’insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell’area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell’area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'istruzione

"AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA": ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI							
Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore					
		Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico
		I	II		III	IV	
38/A- 49/A	Scienze integrate (Fisica)	99	66	165			
29/C	<i>di cui in compresenza</i>	33	33	66			
12/A-13/A	Scienze integrate (Chimica)	66	99	165			
24/C-5/C	<i>di cui in compresenza</i>	33	33	66			
71/A-72/A-16/A	Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99	198			
14/C-32/C	<i>di cui in compresenza</i>	33	33	66			
34/A-35/A-42/A	Tecnologie informatiche	99		99			
30/C-31/C	<i>di cui in compresenza</i>	66		66			
58/A	Scienze e tecnologie applicate*		66	66			
	Totale ore di indirizzo			693			
ARTICOLAZIONE "PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI"							
74/A	Produzioni animali				66	66	132
58/A	Produzioni vegetali				132	132	264
12/A-13/A-58/A	Trasformazione dei prodotti					99	99
58/A	Economia, estimo, marketing e legislazione				66	66	132
58/A-72/A	Genio rurale				66	66	132
58/A-60/A-74/A	Biotecnologie agrarie				66		66
58/A	Gestione dell'ambiente e del territorio						66
24/C	<i>di cui in compresenza</i>					66	
5/C					198	132	396
							231
ARTICOLAZIONE "GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO"							
74/A	Produzioni animali				66	66	132
58/A	Produzioni vegetali				132	66	198
12/A-13/A-58/A	Trasformazione dei prodotti				66	66	132
72/A-58/A	Genio rurale				66	66	132
58/A	Economia, estimo, marketing e legislazione				66	66	132
58/A	Gestione dell'ambiente e del territorio						99
58/A-60/A-74/A	Biotecnologie agrarie					99	99
24/C	<i>di cui in compresenza</i>				33	66	
5/C					165	165	396
							231



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'istruzione

ARTICOLAZIONE "VITICOLTURA ED ENOLOGIA"						
74/A	Produzioni animali		66	99	165	
58/A	Produzioni vegetali		132	99	231	
58/A	Viticultura e difesa della vite					99
12/A-13/A-58/A	Trasformazione dei prodotti			99	99	
58/A	Enologia					99
58/A	Economia, estimo, marketing e legislazione		66	66	132	66
58/A-72/A	Genio rurale		66	66	132	
58/A-60/A	Biotecnologie agrarie		66		66	
58/A	Biotecnologie vitivinicole					66
58/A	Gestione dell'ambiente e del territorio					66
24/C	<i>di cui in compresenza</i>			66	396	231
5/C			198	132		
Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo						
					825	396
Totale complessivo ore						
		1518			1518	759

* I risultati di apprendimento della disciplina denominata "Scienze e tecnologie applicate", compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio.

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'istruzione

“COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO”: ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI							
Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore					
		Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico
		I	II		III	IV	
38/A	Scienze integrate (Fisica)	99	66	165			
29/C	<i>di cui in compresenza</i>	33	33	66			
12/A-13/A	Scienze integrate (Chimica)	66	99	165			
24/C	<i>di cui in compresenza</i>	33	33	66			
71/A-72/A-16/A	Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99	198			
32/C	<i>di cui in compresenza</i>	33	33	66			
34/A-35/A-42/A	Tecnologie informatiche	99		99			
30/C-31/C	<i>di cui in compresenza</i>	66		66			
11/A-16/A-54/A-72/A	Scienze e tecnologie applicate*		66	66			
	Totale ore di indirizzo			693			
ARTICOLAZIONE “COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO”							
16/A	Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro				66	66	132
16/A-20/A	Progettazione, Costruzioni e Impianti				165	165	330
58/A	Geopedologia, Economia ed Estimo				66	99	165
72/A	Topografia				99	99	198
43/C	<i>di cui in compresenza</i>				198	198	396
							231
ARTICOLAZIONE “GEOTECNICO”							
16/A	Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro				66	66	132
11/A-54/A	Geologia e Geologia applicata				132	99	231
72/A	Topografia e costruzioni				66	99	165
11/A-54/A	Tecnologie per la gestione del territorio e dell'ambiente				132	165	297
43/C	<i>di cui in compresenza</i>				66	66	396
39C					132	132	165
	Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo						825
							396
	Totale complessivo ore						1518
							1518
							759

* I risultati di apprendimento della disciplina denominata “Scienze e tecnologie applicate”, compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio.

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'istruzione

Tabella 4

**indirizzo “Chimica, Materiali e Biotecnologie”
articolazione “Chimica e materiali”
opzione “Tecnologie del cuoio”
CORSI SERALI - PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO**

“CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE”: ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI							
Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore					
		Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico
		I	II		III	IV	
38/A	Scienze integrate (Fisica)	99	66	165			
29/C	<i>di cui in compresenza</i>	33	33	66			
12/A-13/A	Scienze integrate (Chimica)	66	99	165			
24/A	<i>di cui in compresenza</i>	33	33	66			
71/A-16/A	Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99	198			
32/C	<i>di cui in compresenza</i>	33	33	66			
34/C-35/C-42/C	Tecnologie informatiche	99		99			
30/C-31/C	<i>di cui in compresenza</i>	66		66			
20/A	Scienze e tecnologie applicate*		66	66			
	Totale ore di indirizzo			693			
ARTICOLAZIONE “CHIMICA E MATERIALI” – OPZIONE “TECNOLOGIE DEL CUIO”							
13/A	Chimica analitica e analisi applicate				132	132	264
13/A	Chimica organica e biochimica				99	99	198
13/A	Tecnologie e biotecnologie conciarie				165	198	363
	Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo			693			825
24/C	<i>di cui in compresenza</i>			264	198	198	396
	Totale complessivo ore			1518			1518
							396
							231
							759

* I risultati di apprendimento della disciplina denominata “Scienze e tecnologie applicate”, compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all’insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio.

N.B. È previsto l’insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell’area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell’area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'istruzione

**Indirizzo “Costruzioni, Ambiente e Territorio” articolazione “
Costruzioni, Ambiente e Territorio” opzione “
Tecnologie del legno nelle costruzioni”**

CORSI SERALI - PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO

“COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO”: ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI							
Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore					
		Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico
		I	II		III	IV	
38/A	Scienze integrate (Fisica)	99	66	165			
29/C	<i>di cui in compresenza</i>	33	33	66			
12/A-13/A	Scienze integrate (Chimica)	66	99	165			
24/C	<i>di cui in compresenza</i>	33	33	66			
71/A-16/A	Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99	198			
32/C	<i>di cui in compresenza</i>	33	33	66			
34/A-35/A-42/A	Tecnologie informatiche	99		99			
30/C-31/C	<i>di cui in compresenza</i>	66		66			
16/A-72/A	Scienze e tecnologie applicate*		66	66			
	Totale ore di indirizzo			693			
ARTICOLAZIONE “COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO” OPZIONE “ TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI”							
16/A	Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro			66	66	132	66
16/A	Progettazione, Costruzioni e Impianti			99	99	198	99
58/A	Geopedologia, Economia ed Estimo			66	66	132	66
72/A	Topografia			66	99	165	66
16/A	Tecnologia del legno nelle costruzioni			99	99	198	99
	Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo			693		825	396
37/C	<i>di cui in compresenza</i>				66	66	99
43/C					132	132	132
	Totale complessivo ore			1518		1518	759

* I risultati di apprendimento della disciplina denominata “Scienze e tecnologie applicate”, compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all’insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio.

N.B. È previsto l’insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell’area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell’area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'istruzione

Indirizzo "Grafica e Comunicazione"

opzione "Tecnologie cartarie"

CORSI SERALI - PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO

"GRAFICA E COMUNICAZIONE": ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI							
Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore					
		Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico
		I	II		III	IV	
38/A	Scienze integrate (Fisica)	99	66	165			
29/C	<i>di cui in compresenza</i>	33	33	66			
12/A-13/A	Scienze integrate (Chimica)	66	99	165			
24/C-36/C	<i>di cui in compresenza</i>	33	33	66			
71/A-16/A	Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99	198			
32/C	<i>di cui in compresenza</i>	33	33	66			
34/A-35/A-42/A	Tecnologie informatiche	99		99			
30/C-31/C	<i>di cui in compresenza</i>	66		66			
13/A-69/A	Scienze e tecnologie applicate*		66	66			
	Totale ore di indirizzo			693			
OPZIONE "TECNOLOGIE CARTARIE"							
36/A	Teoria della comunicazione				66	66	132
13/A	Chimica cartaria				132	99	231
69/A	Tecnologie dei processi di produzione (e laboratorio)				66	99	165
13/A	Impianti di cartiera e disegno						99
69/A	Laboratori tecnici				132	165	297
	Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo			693			825
24/C	<i>di cui in compresenza</i>				66	33	66
36/C					132	165	165
	Totale complessivo ore			1518			1518
							759

* I risultati di apprendimento della disciplina denominata "Scienze e tecnologie applicate", compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio.

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'istruzione

Indirizzo "Meccanica, Meccatronica ed Energia"

articolazione "Meccanica e meccatronica"

opzione "Tecnologie dell'occhiale"

CORSI SERALI - PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO

"MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA": ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI							
Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore					
		Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico
		I	II		III	IV	
38/A	Scienze integrate (Fisica)	99	66	165			
29/C	<i>di cui in compresenza</i>	33	33	66			
12/A-13/A	Scienze integrate (Chimica)	66	99	165			
24/C	<i>di cui in compresenza</i>	33	33	66			
71/A-16/A	Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99	198			
32/C	<i>di cui in compresenza</i>	33	33	66			
34/C-35/C-42/A	Tecnologie informatiche	99		99			
30/C-31/C	<i>di cui in compresenza</i>	66		66			
20/A	Scienze e tecnologie applicate*		66	66			
	Totale ore di indirizzo			693			
ARTICOLAZIONE "MECCANICA E MECCATRONICA"							
Opzione "TECNOLOGIE DELL'OCCHIALE"							
20/A	Meccanica, macchine ed energia				132	132	264
20/A	Sistemi e automazione				99	99	198
20/A	Tecnologie meccaniche di processo e prodotto nell'industria dell'occhiale				66	99	165
20/A	Disegno, progettazione e organizzazione industriale				99	99	198
	Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo			693			825
32/C	<i>di cui in compresenza</i>			264	198	198	396
	Totale complessivo ore			1518			1518
							396
							231
							759

* I risultati di apprendimento della disciplina denominata "Scienze e tecnologie applicate", compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio.

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'istruzione

**Indirizzo “Meccanica, Meccatronica ed Energia”
articolazione “Meccanica e meccatronica”
opzione “Tecnologie delle materie plastiche”
CORSI SERALI - PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO**

“MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA”: ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI							
Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore					
		Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico
		I	II		III	IV	
38/A	Scienze integrate (Fisica)	99	66	165			
29/C	<i>di cui in compresenza</i>	33	33	66			
12/A-13/A	Scienze integrate (Chimica)	66	99	165			
24/C	<i>di cui in compresenza</i>	33	33	66			
71/A-16/A	Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99	198			
32/C	<i>di cui in compresenza</i>	33	33	66			
34/A-35/A-42/A	Tecnologie informatiche	99		99			
30/C-31/C	<i>di cui in compresenza</i>	66		66			
20/A	Scienze e tecnologie applicate*		66	66			
	Totale ore di indirizzo			693			
ARTICOLAZIONE “MECCANICA E MECCATRONICA” OPZIONE “TECNOLOGIE DELLE MATERIE PLASTICHE”							
20/A	Meccanica, macchine ed energia				99	99	198
20/A	Sistemi ed automazione				99	66	165
13/A	Scienza dei materiali				66	99	165
20/A	Tecnologie meccaniche e plasturgiche, disegno e organizzazione industriale				132	165	297
	Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo			693			825
24/C	<i>di cui in compresenza</i>				33	66	
32/C	<i>di cui in compresenza</i>				165	132	
	Totale complessivo ore			1518			1518
							396
							66
							165
							759

* I risultati di apprendimento della disciplina denominata “Scienze e tecnologie applicate”, compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all’insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio.

N.B. È previsto l’insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell’area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell’area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'istruzione

**Indirizzo "Trasporti e Logistica"
articolazione "Costruzione del mezzo"
opzione "Costruzioni aeronautiche"**

CORSI SERALI - PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO

"TRASPORTI E LOGISTICA": ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI								
Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore						
		Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico	
		I	II		III	IV		
38/A	Scienze integrate (Fisica)	99	66	165				
29/C	<i>di cui in compresenza</i>	33	33	66				
12/A-13/A	Scienze integrate (Chimica)	66	99	165				
24/C	<i>di cui in compresenza</i>	33	33	66				
71/A-16/A	Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99	198				
32/C	<i>di cui in compresenza</i>	33	33	66				
34/A-35/A-42/A	Tecnologie informatiche	99		99				
30/C-31/C	<i>di cui in compresenza</i>	66		66				
1/A-14/A-20/A-53/A-55/A	Scienze e tecnologie applicate*		66	66				
	Totale ore di indirizzo			693				
ARTICOLAZIONE: "COSTRUZIONE DEL MEZZO" OPZIONE: "COSTRUZIONI AERONAUTICHE"								
34/A-35/A	Elettrotecnica, elettronica e automazione				66	66	132	66
19/A	Diritto ed economia				66	66	132	66
1/A	Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo aereo				132	165	297	165
1/A-20/A	Meccanica, macchine e sistemi propulsivi				66	66	132	99
1/A-14/A-53/A-55/A	Logistica				66	66	132	
	Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo			693			825	396
23/C	<i>di cui in compresenza</i>				99	99		132
32/C					33	66	396	66
26/C - 27/C					66	33		33
	Totale complessivo ore			1518			1518	759

* I risultati di apprendimento della disciplina denominata "Scienze e tecnologie applicate", compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio.

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'istruzione

Indirizzo "Trasporti e Logistica"

articolazione "Costruzione del mezzo" opzione "Costruzioni navali"

CORSI SERALI - PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO

"TRASPORTI E LOGISTICA": ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI							
Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore					
		Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico
		I	II		III	IV	
38/A	Scienze integrate (Fisica)	99	66	165			
29/C	<i>di cui in compresenza</i>	33	33	66			
12/A-13/A	Scienze integrate (Chimica)	66	99	165			
24/C	<i>di cui in compresenza</i>	33	33	66			
71/A-16/A	Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99	198			
32/C	<i>di cui in compresenza</i>	33	33	66			
34/A-35/A-42/A	Tecnologie informatiche	99		99			
30/C-31/C	<i>di cui in compresenza</i>	66		66			
15/A-20/A-56/A	Scienze e tecnologie applicate*		66	66			
	Totale ore di indirizzo			693			
ARTICOLAZIONE: "COSTRUZIONE DEL MEZZO" OPZIONE: "COSTRUZIONI NAVALI"							
34/A-35/A	Elettrotecnica, elettronica e automazione				66	66	132
19/A	Diritto ed economia				66	66	132
15/A	Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo navale				132	165	297
15/A-20/A	Meccanica, macchine e sistemi propulsivi				66	66	132
15/A-56/A	Logistica				66	66	132
	Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo			693			825
17/C	<i>di cui in compresenza</i>				99	99	132
32/C					33	66	66
26/C - 27/C					66	33	33
	Totale complessivo ore			1518			1518
							759

* I risultati di apprendimento della disciplina denominata "Scienze e tecnologie applicate", compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio.

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'istruzione

**Indirizzo “Trasporti e Logistica”
articolazione “Conduzione del mezzo”
opzione “Conduzione del mezzo aereo”
CORSI SERALI - PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO**

“TRASPORTI E LOGISTICA”: ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI								
Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore						
		Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico	
		I	II		III	IV		
38/A	Scienze integrate (Fisica)	99	66	165				
29/C	<i>di cui in compresenza</i>	33	33	66				
12/A-13/A	Scienze integrate (Chimica)	66	99	165				
24/C	<i>di cui in compresenza</i>	33	33	66				
71/A-16/A	Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99	198				
32/C	<i>di cui in compresenza</i>	33	33	66				
34/A-35/A-42/A	Tecnologie informatiche	99		99				
30/C-31/C	<i>di cui in compresenza</i>	66		66				
1/A-14/A-20/A-53/A-55/A	Scienze e tecnologie applicate*		66	66				
	Totale ore di indirizzo			693				
ARTICOLAZIONE: “CONDUZIONE DEL MEZZO” OPZIONE: “CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO”								
34/A-35/A	Elettrotecnica, elettronica e automazione				66	66	132	66
19/A	Diritto ed economia				66	66	132	66
14/A-53/A-55/A	Scienze della navigazione, struttura e costruzione del mezzo aereo				132	165	297	165
20/A	Meccanica e macchine				66	66	132	99
1/A-14/A-53/A-55/A	Logistica				66	66	132	
	Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo	693			825			396
4/C – 8/C – 9/C	<i>di cui in compresenza</i>				99	99		132
4/C - 32/C					33	66	396	66
26/C - 27/C					66	33		33
	Totale complessivo ore	1518			1518			759

* I risultati di apprendimento della disciplina denominata “Scienze e tecnologie applicate”, compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all’insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio.

N.B. È previsto l’insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell’area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell’area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'istruzione

**Indirizzo "Trasporti e Logistica"
 articolazione "Conduzione del mezzo"
 opzione "Conduzione del mezzo navale"**

CORSI SERALI - PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO

"TRASPORTI E LOGISTICA": ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI								
Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore						
		Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico	
		I	II		III	IV		
38/A	Scienze integrate (Fisica)	99	66	165				
29/C	<i>di cui in compresenza</i>	33	33	66				
12/A-13/A	Scienze integrate (Chimica)	66	99	165				
24/C	<i>di cui in compresenza</i>	33	33	66				
71/A-16/A	Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99	198				
32/C	<i>di cui in compresenza</i>	33	33	66				
34/A-35/A-42/A	Tecnologie informatiche	99		99				
30/C-31/C	<i>di cui in compresenza</i>	66		66				
15/A-20/A-56/A	Scienze e tecnologie applicate*		66	66				
	Totale ore di indirizzo			693				
ARTICOLAZIONE: "CONDUZIONE DEL MEZZO" OPZIONE: "CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE"								
34/A-35/A	Elettrotecnica, elettronica e automazione				66	66	132	66
19/A	Diritto ed economia				66	66	132	66
56/A	Scienze della navigazione, struttura e costruzione del mezzo navale				132	165	297	165
20/A-15/A	Meccanica e macchine				66	66	132	99
15/A-56/A	Logistica				66	66	132	
	Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo			693			825	396
18/C	<i>di cui in compresenza</i>				99	99	396	132
32/C					33	66		66
26/C - 27/C					66	33		33
	Totale complessivo ore			1518			1518	759

* I risultati di apprendimento della disciplina denominata "Scienze e tecnologie applicate", compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio.
N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'istruzione

Indirizzo "Trasporti e Logistica"

articolazione "Conduzione del mezzo"

opzione "Conduzione di apparati e impianti marittimi"

CORSI SERALI - PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO

"TRASPORTI E LOGISTICA": ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI							
Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore					
		Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico
		I	II		III	IV	
38/A	Scienze integrate (Fisica)	99	66	165			
29/C	<i>di cui in compresenza</i>	33	33	66			
12/A-13/A	Scienze integrate (Chimica)	66	99	165			
24/C	<i>di cui in compresenza</i>	33	33	66			
71/A-16/A	Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99	198			
32/C	<i>di cui in compresenza</i>	33	33	66			
34/A-35/A-42/A	Tecnologie informatiche	99		99			
30/C-31/C	<i>di cui in compresenza</i>	66		66			
15/A-20/A-56/A	Scienze e tecnologie applicate*		66	66			
	Totale ore di indirizzo			693			
ARTICOLAZIONE: "CONDUZIONE DEL MEZZO"							
OPZIONE "CONDUZIONE DI APPARATI E IMPIANTI MARITTIMI "							
34/A-35/A	Elettrotecnica, elettronica e automazione				66	66	132
19/A	Diritto ed economia				66	66	132
56/A	Scienze della navigazione, struttura e costruzione del mezzo navale				66	66	132
20/A-15/A	Meccanica e macchine				132	165	297
56/A-15/A	Logistica				66	66	132
	Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo				693		825
17/C - 18/C						33	66
32/C	<i>di cui in compresenza</i>					99	99
26/C - 27/C						66	33
	Totale complessivo ore				1518		1518
							396
							66
							132
							33
							759

* I risultati di apprendimento della disciplina denominata "Scienze e tecnologie applicate", compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio.

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'istruzione

Indirizzo "Meccanica, Meccatronica ed Energia"

articolazione "Meccanica e meccatronica"

opzione "Tecnologie del legno"

CORSI SERALI - PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO

"MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA": ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI							
Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore					
		Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico
		I	II		III	IV	
38/A	Scienze integrate (Fisica)	99	66	165			
29/C	<i>di cui in compresenza</i>	33	33	66			
12/A-13/A	Scienze integrate (Chimica)	66	99	165			
24/C	<i>di cui in compresenza</i>	33	33	66			
71/A-16/A	Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99	198			
32/C	<i>di cui in compresenza</i>	33	33	66			
34/A-35/A-42/A	Tecnologie informatiche	99		99			
30/C-31/C	<i>di cui in compresenza</i>	66		66			
20/A	Scienze e tecnologie applicate*		66	66			
	Totale ore di indirizzo			693			
ARTICOLAZIONE "MECCANICA E MECCATRONICA"							
Opzione "TECNOLOGIE DEL LEGNO"							
20/A	Meccanica, macchine ed energia				66	99	165
20/A	Sistemi e automazione				99	66	165
20/A	Tecnologie meccaniche delle produzioni in legno				132	132	264
20/A	Disegno, progettazione ed elementi di design				99	66	165
17/A	Organizzazione, gestione aziendale e marketing					66	66
	Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo			693			825
32/C	<i>di cui in compresenza</i>				99	99	
37/C					99	99	
	Totale complessivo ore			1518			1518
							396
							99
							132
							759

* I risultati di apprendimento della disciplina denominata "Scienze e tecnologie applicate", compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio.

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'istruzione

Tabella 5

**ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DELL'AREA GENERALE
 COMUNI AGLI INDIRIZZI DEI SETTORI:
 "SERVIZI" e "INDUSTRIA E ARTIGIANATO"
 CORSI SERALI - PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO**

Quadro orario

ASSI CULTURALI	Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore						
			Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico	
			I	II		III	IV		
ASSE DEI LINGUAGGI	50/A	Lingua e letteratura italiana	99	99	198	99	99	198	99
	346/A	Lingua inglese	66	66	132	66	66	132	66
ASSE STORICO-SOCIALE-ECONOMICO	50/A	Storia		99	99	66	66	132	66
	19/A	Diritto ed Economia	66		66				
ASSE MATEMATICO	47/A-48/A-49/A	Matematica	99	99	198	99	99	198	99
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	60/A	Scienze integrate	99		99				
		Religione Cattolica o attività alternative			33			33	33
		Totale ore di attività e insegnamenti generali			825			693	363
		Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo			693			825	396
		Totale complessivo ore			1518			1518	759

Gli istituti professionali del settore servizi possono prevedere, nel piano dell'offerta formativa, attività e insegnamenti facoltativi di altre lingue straniere nei limiti del contingente di organico loro assegnato ovvero con l'utilizzo di risorse comunque disponibili per il potenziamento dell'offerta formativa.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'istruzione

B1 - indirizzo "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale"
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI NELL'AREA DI INDIRIZZO
CORSI SERALI - PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO

Quadro orario

Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore						
		Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico	
		I	II		III	IV		
38/A-49/A	Scienze integrate Fisica	66	66	132				
29/C	* di cui in compresenza	33	33	66				
12/A-13/A	Scienze integrate Chimica		99	99				
5/C-24/C	* di cui in compresenza	33	33	66				
42/A-75/A-76/A	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	66	66	132				
58/A	Ecologia e Pedologia	99	66	165				
5/C	Laboratori tecnologici ed Esercitazioni **	99	66	165				
60/A	Biologia applicata					66	66	
12/A-13/A-58/A	Chimica applicata e processi di trasformazione				66	66	132	
58/A-74/A	Tecniche di allevamento vegetale e animale				66	66	132	
58/A	Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali				99	66	165	66
58/A	Economia agraria e dello sviluppo territoriale				99	99	198	132
58/A	Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore				66	66	132	132
58/A	Sociologia rurale e storia dell'Agricoltura							66
	Totale ore di indirizzo			693			825	396
5/C	* di cui in compresenza			132	132	132	264	132

* L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza nell'ambito del secondo biennio e dell'ultimo anno sulla base del relativo monte-ore.

** insegnamento affidato al docente tecnico-pratico.

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'istruzione

B2 – indirizzo “Servizi socio-sanitari”
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI NELL'AREA DI INDIRIZZO
CORSI SERALI - PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO

Quadro orario

Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore					
		Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico
		I	II		III	IV	
38/A-49/A	Scienze integrate Fisica	66		66			
12/A-13/A	Scienze integrate Chimica		66	66			
36/A	Scienze umane e sociali	99	99	198			
45/C	* di cui in compresenza	33	33	66			
24/A-25/A	Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche	66		66			
45/C	* di cui in compresenza	33		33			
31/A	Educazione musicale		66	66			
45/C	* di cui in compresenza		33	33			
45/C	Metodologie operative **		99	99	66		66
46/A	Seconda lingua straniera	66	66	132	66	66	132
40/A	Igiene e cultura medico-sanitaria				99	99	198
36/A	Psicologia generale ed applicata				99	132	231
19/A	Diritto e legislazione sociosanitaria				66	66	132
17/A	Tecnica amministrativa ed economia sociale					66	66
	Totale ore di indirizzo			693			825
45/C	* di cui in compresenza			132			

* L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

** insegnamento affidato al docente tecnico-pratico.

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'istruzione

B2 – indirizzo “Servizi socio-sanitari”
Articolazione “Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Ottico”
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI NELL'AREA DI INDIRIZZO
CORSI SERALI - Percorsi di Istruzione di Secondo Livello

Quadro orario

Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore						
		Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico			Terzo periodo didattico
		I	II		III	IV		
38/A	Scienze integrate Fisica	66	66	132				
12/A-13/A	Scienze integrate Chimica	66	66	132				
2/A-40/A	Discipline sanitarie (Anatomia, fisiopatologia oculare e Igiene)	66	66	132	99	66	165	99
20/C	* di cui in compresenza						99	66
19/A	Diritto e pratica commerciale, legislazione socio-sanitaria							66
38/A	Ottica, Ottica applicata		99	99	99	99	198	99
20/C	* di cui in compresenza						99	66
20/C	Esercitazioni di lenti oftalmiche**	99	99	198	99	66	165	
20/C	Esercitazioni di optometria**				99	99	198	66
20/C	Esercitazioni di contattologia**					99	99	66
	Totale ore di indirizzo			693			825	396
20/C	* di cui in compresenza				99	99	198	132

* L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

** insegnamento affidato al docente tecnico-pratico.

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'istruzione

B2 – indirizzo “Servizi socio-sanitari”

**Articolazione “Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico”
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI NELL’AREA DI INDIRIZZO**

CORSI SERALI - PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO

Quadro orario

Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore					
		Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico
		I	II		III	IV	
38/A	Scienze integrate Fisica	66	66	132			
12/A-13/A	Scienze integrate Chimica	66	66	132			
40/A	Anatomia Fisiologia Igiene	66	66	132	66		66
40/A	Gnatologia					66	66
23/A	Rappresentazione e Modellazione odontotecnica	66	66	132	99	99	198
13/C	<i>* di cui in compresenza</i>				66	66	132
19/A	Diritto e pratica commerciale, Legislazione socio-sanitaria						66
13/C	Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica**	66	99	165	165	165	330
13/A	Scienze dei materiali dentali e laboratorio				66	99	165
24/C-13/C	<i>* di cui in compresenza</i>					66	66
	Totale ore di indirizzo			693			825
							396
13/C	<i>di cui in compresenza</i>				66	66	
24/C - 13/C						66	
							198
							66

* L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

** insegnamento affidato al docente tecnico-pratico.

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'istruzione

B3 - indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera"
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI NELL'AREA DI INDIRIZZO
CORSI SERALI - PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO

Quadro orario

Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore						Terzo periodo didattico
		Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico			
		I	II	III	IV			
38/A-12/A-13/A	Scienze integrate (Fisica/Chimica)	99		99				
57/A	Scienza degli alimenti		99	99				
50/C	Laboratorio di servizi ** (*) enogastronomici – settore cucina	66	66	132				
51/C	Laboratorio di servizi ** (*) enogastronomici – settore sala e vendita	66	66	132				
15/C-52/C	Laboratorio di servizi ** di accoglienza turistica	66	66	132				
46/A	Seconda lingua straniera		99	99	99	66	165	66
	Totale ore di indirizzo			693				
ARTICOLAZIONE: "ENOGASTRONOMIA"								
57/A	Scienza e cultura dell'alimentazione				66	99	165	66
50/C	* di cui in compresenza						33	
17/A	Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva							198
50/C	Laboratorio di servizi ** enogastronomici - settore cucina				132	99	231	99
51/C	Laboratorio di servizi ** enogastronomici – settore sala e vendita					66	66	66
ARTICOLAZIONE: "SERVIZI DI SALA E DI VENDITA"								
57/A	Scienza e cultura dell'alimentazione				66	99	165	66
51/C	* di cui in compresenza						33	
17/A	Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva				99	99	198	99
50/C	Laboratorio di servizi ** enogastronomici - settore cucina				66		66	66
51/C	Laboratorio di servizi ** enogastronomici – settore sala e vendita				99	132	231	99
ARTICOLAZIONE: "ACCOGLIENZA TURISTICA"								
57/A	Scienza e cultura dell'alimentazione				66	99	165	66
15/C-52/C	* di cui in compresenza						33	
17/A	Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva				132	99	231	99
36/A	Tecniche di comunicazione					66	66	66
15/C-52/C	Laboratorio di servizi di accoglienza ** turistica				99	99	198	99
	Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo			693			825	396



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'istruzione

* L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite solo alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

** Insegnamento affidato al docente tecnico-pratico.

(*) con il decreto ministeriale di cui all'art. 8, comma 4, lettera a) è determinata l'articolazione delle cattedre in relazione all'organizzazione delle classi in squadre.

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'istruzione

B4 - indirizzo "Servizi commerciali"

**ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI NELL'AREA DI INDIRIZZO
CORSI SERALI - PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO**

Quadro orario

Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore						
		Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico	
		I	II		III	IV		
38/A	Scienze integrate Fisica	66		66				
12/A-13/A	Scienze integrate Chimica		66	66				
42/A-75/A-76/A	Informatica e laboratorio	66	66	132				
7/A(1)-17/A-69/A(1)	Tecniche professionali dei servizi commerciali	132	132	264	198	198	396	165
30/C-39/C(1)-49/C(1)-75/A-76/A	* di cui in compresenza	66	66	132	33	33	66	66
46/A	Seconda lingua straniera	66	99	165	66	66	132	66
19/A	Diritto/Economia				66	99	165	99
36/A	Tecniche di comunicazione				66	66	132	66
	Totale ore di indirizzo			693			825	396
30/C-39/C(1)-49/C(1)-75/A-76/A	* di cui in compresenza	66	66	132	33	33	66	66

* L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza.

Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

(1) Limitatamente alla curvatura relativa a "Promozione commerciale e pubblicitaria"

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'istruzione

Tabella 6

ALLEGATO C
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DELL'AREA GENERALE
COMUNI AGLI INDIRIZZI DEI SETTORI:
“SERVIZI” e “INDUSTRIA E ARTIGIANATO”
CORSI SERALI - PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO

Quadro orario

ASSI CULTURALI	Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore						
			Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico	
			I	II		III	IV		
ASSE DEI LINGUAGGI	50/A	Lingua e letteratura italiana	99	99	198	99	99	198	99
	346/A	Lingua inglese	66	66	132	66	66	132	66
ASSE STORICO-SOCIALE-ECONOMICO	50/A	Storia		99	99	66	66	132	66
	19/A	Diritto ed Economia	66		66				
ASSE MATEMATICO	47/A-48/A-49/A	Matematica	99	99	198	99	99	198	99
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	60/A	Scienze integrate	99		99				
		Religione Cattolica o attività alternative			33			33	33
		Totale ore di attività e insegnamenti generali			825			693	363
		Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo			693			825	396
		Totale complessivo ore			1518			1518	759

Gli istituti professionali del settore servizi possono prevedere, nel piano dell'offerta formativa, attività e insegnamenti facoltativi di altre lingue straniere nei limiti del contingente di organico loro assegnato ovvero con l'utilizzo di risorse comunque disponibili per il potenziamento dell'offerta formativa.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'istruzione

C1 - Indirizzo "Produzioni industriali e artigianali"
CORSI SERALI - Percorsi di Istruzione di Secondo Livello

Quadro orario

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI NELL'AREA DI INDIRIZZO

Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore					
		Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico
		I	II		III	IV	
16/A-20/A-22/A-24/A-25/A-27/A-34/A-35/A-44/A-62/A-63/A-64/A-65/A-67/A-69/A-71/A	Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99	198			
38/A	Scienze integrate Fisica	99		99			
29/C	* di cui in compresenza	33		33			
12/A-13/A	Scienze integrate Chimica		99	99			
24/C-35/C	* di cui in compresenza		33	33			
34/A-35/A-42/A-75/A-76/A	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	66	66	132			
6/C-7/C-9/C-10/C-12/C-14/C-16/C-17/C-18/C-22/C-24/C-25/C-26/C-27/C-32/C-33/C-34/C-35/C-36/C-37/C-38/C-39/C-40/C-41/C-42/C-43/C-46/C-47/C-48/C-49/C	Laboratori tecnologici ed Esercitazioni **	66	99	165			
DISCIPLINE COMUNI ALLE ARTICOLAZIONI "INDUSTRIA", "ARTIGIANATO"							
6/C-7/C-9/C-10/C-12/C-14/C-16/C-17/C-18/C-22/C-24/C-25/C-26/C-27/C-32/C-33/C-34/C-35/C-36/C-37/C-38/C-39/C-40/C-41/C-42/C-43/C-46/C-47/C-48/C-49/C	Laboratori tecnologici ed Esercitazioni **				132	99	231
							99
3/A-6/A-10/A-13/A-20/A-44/A-62/A-63/A-64/A-65/A-66/A-67/A-68/A-69/A-70/A	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi				132	132	264
							99



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'istruzione

ARTICOLAZIONE "INDUSTRIA"							
3/A-13/A-20/A- 24/A-44/A-60/A- 62/A-63/A-64/A- 65/A-67/A-69/A	Tecniche di produzione e di organizzazione			132	132	264	99
3/A-13/A-20/A- 44/A-62/A-63/A- 64/A-65/A-67/A- 69/A	Tecniche di gestione-conduzione di macchine e impianti				66	66	99
ARTICOLAZIONE "ARTIGIANATO"							
6/A-8/A- 9/A- 10/A- 20/A- 24/A- 66/A	Progettazione e realizzazione del prodotto			132	132	264	132
17/A	Tecniche di distribuzione e marketing				66	66	66
	Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo			693		825	396
6/C-7/C-9/C- 10/C-12/C-14/C - 16/C-17/C 18/C-22/C-24/C- 25/C-26/C-27/C- 32/C -34/C- 35/C-36/C-38/C- 39/C -40/C- 43/C- 46/C- 47/C-48/C-49/C - 37/C- 33/C- 41/C -42/C	<i>di cui in compresenza</i>			132	132	264	132

* L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

** insegnamento affidato al docente tecnico-pratico.

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'istruzione

C2 - indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica"

CORSI SERALI - PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO

Quadro orario

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI NELL'AREA DI INDIRIZZO

Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore					
		Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico
		I	II		III	IV	
16/A-20/A-27/A-34/A-35/A-71/A	Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99	198			
38/A	Scienze integrate Fisica	99		99			
29/C	<i>* di cui in compresenza</i>	33		33			
12/A-13/A	Scienze integrate Chimica		99	99			
24/C-35/C	<i>* di cui in compresenza</i>		33	33			
34/A-35/A-42/A-75/A-76/A	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	66	66	132			
14/C-26/C-27/C-30/C-31/C-32/C	Laboratori tecnologici ed Esercitazioni **	66	99	165	66	99	165
20/A	Tecnologie meccaniche e applicazioni				132	99	231
34/A-35/A	Tecnologie elettrico-elettroniche e applicazioni				99	132	231
20/A-34/A-35/A-42/A	Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione				99	99	198
	Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo			693			825
17C - 32/C	<i>di cui in compresenza</i>				66	33	
26/C - 27/C					33	66	264
26/C - 27/C - 31/C - 32/C					33	33	132

* L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

** insegnamento affidato al docente tecnico-pratico.

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'istruzione

Tabella 7

Indirizzo “Servizi per l’agricoltura e lo sviluppo rurale”
Opzione “Gestione risorse forestali e montane”
CORSI SERALI - PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO

Quadro orario

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI NELL’AREA DI INDIRIZZO

Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore					
		Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico
		I	II		III	IV	
38/A	Scienze integrate Fisica	66	66	132			
29/C	* di cui in compresenza	33	33	66			
12/A-13/A	Scienze integrate Chimica		99	99			
5/C-24/C	* di cui in compresenza	33	33	66			
34/C-35/C-42/C	Tecnologie dell’informazione e della comunicazione	66	66	132			
58/A	Ecologia e Pedologia	99	66	165			
5/C	Laboratori tecnologici ed Esercitazioni **	99	66	165			
OPZIONE GESTIONE RISORSE FORESTALI E MONTANE							
60/A	Biologia applicata				66		66
12/A-58/A	Chimica applicata e processi di trasformazione				99		99
58/A-74/A	Tecniche di allevamento vegetale e animale				66	66	132
58/A	Agronomia del territorio montano e sistemazioni idraulico-forestali					99	99
58/A	Economia agraria e legislazione di settore				66	66	132
58/A	Sociologia rurale, valorizzazione e sviluppo del territorio montano					66	66
58/A	Silvicoltura e utilizzazioni forestali				99	66	165
58/A	Gestione di parchi, aree protette e assestamento forestale					66	66
58/A	Totale ore di indirizzo			693			825
5/C					132	132	264
							132

* L’attività didattica di laboratorio caratterizza l’area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

Le istituzioni scolastiche, nell’ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza nell’ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

** insegnamento affidato al docente tecnico-pratico.

N.B. È previsto l’insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell’area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell’area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'istruzione

Indirizzo - Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale
Opzione "Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio"
CORSI SERALI - Percorsi di Istruzione di Secondo Livello

Quadro orario

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI NELL'AREA DI INDIRIZZO

Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore					
		Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico
		I	II		III	IV	
38/A	Scienze integrate Fisica	66	66	132			
29/C	* di cui in compresenza	33	33	66			
12/A-13/A	Scienze integrate Chimica		99	99			
5/C-24/C	* di cui in compresenza	33	33	66			
34/A-35/A-42/A	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	66	66	132			
58/A	Ecologia e Pedologia	99	66	165			
5/C	Laboratori tecnologici ed Esercitazioni **	99	66	165			
OPZIONE "VALORIZZAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI DEL TERRITORIO"							
60/A	Biologia applicata				66		66
12/A-58/A	Chimica applicata e processi di trasformazione					99	99
58/A-74/A	Tecniche di allevamento vegetale ed animale				99	66	165
58/A	Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali				66	66	132
58/A	Economia agraria e dello sviluppo territoriale				99	66	165
58/A	Valorizzazione delle attività produttive e legislazione nazionale e comunitaria				66	66	132
58/A	Sociologia rurale e storia dell'agricoltura						66
58/A	Economia dei mercati e marketing agroalimentare ed elementi di logistica					66	66
	Totale ore di indirizzo			693			825
5/C					132	132	264
							132

* L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

** insegnamento affidato al docente tecnico-pratico.

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'istruzione

Indirizzo “Servizi per l’enogastronomia e l’ospitalità alberghiera”
Articolazione “Enogastronomia”
Opzione “Prodotti dolciari artigianali e industriali”
CORSI SERALI - PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO

Quadro orario
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI NELL’AREA DI INDIRIZZO

Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore					
		Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico
		I	II		III	IV	
38/A-12/A-13/A	Scienze integrate (Fisica/Chimica)	99		99			
57/A	Scienza degli alimenti		99	99			
50/C	Laboratorio di servizi ** (9) enogastronomici – settore cucina	66	66	132			
51/C	Laboratorio di servizi ** (9) enogastronomici – settore sala e vendita	66	66	132			
15/C-52/C	Laboratorio di servizi ** di accoglienza turistica	66	66	132			
46/A	Seconda lingua straniera		99	99	99	66	165
	Totale ore di indirizzo			693			
ARTICOLAZIONE: “ENOGASTRONOMIA”							
OPZIONE “Prodotti dolciari artigianali e industriali “							
57/A	Scienza e cultura dell'alimentazione, analisi e controlli microbiologici dei prodotti alimentari				99	66	165
24/C-50/C	* di cui in compresenza						66
17/A-19/A	Diritto e tecniche amministrative					66	66
50/C	Laboratorio di servizi enogastronomici - settore pasticceria **				132	99	231
13/A	Analisi e controlli chimici dei prodotti alimentari					66	66
24/C-35/C	* di cui in compresenza						66
20/A-50/C	Tecniche di organizzazione e gestione dei processi produttivi				66	66	132
	Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo			693			825
24/-35/C	di cui in compresenza					66	66

* L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite solo alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

** Insegnamento affidato al docente tecnico-pratico.

(9) con il decreto ministeriale di cui all'art. 8, comma 4, lettera a) è determinata l'articolazione delle cattedre in relazione all'organizzazione delle classi in squadre.

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'istruzione

Indirizzo "Servizi commerciali"

Opzione "Promozione commerciale e pubblicitaria"

CORSI SERALI - PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO

Quadro orario

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI NELL'AREA DI INDIRIZZO

Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore						
		Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico	
		I	II		III	IV		
38/A	Scienze integrate Fisica	66		66				
12/A-13/A	Scienze integrate Chimica		66	66				
42/A-75/A-76/A	Informatica e laboratorio	66	66	132				
7/A-69/A	Tecniche professionali dei servizi commerciali	132	132	264				
38/C-49/C	<i>* di cui in compresenza</i>	33	66	99				
46/A	Seconda lingua straniera	66	99	165				
OPZIONE "PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA"								
7/A	Tecniche professionali dei servizi commerciali				165	198	363	132
38/C49/C	<i>* di cui in compresenza</i>						66	33
46/A	Seconda lingua straniera				66	66	132	66
17/A	Economia aziendale				66	66	132	66
61/A-25/A	Storia dell'arte ed espressioni grafico – artistiche					99	99	66
36/A	Tecniche di comunicazione				99		99	66
	Totale ore di indirizzo			693			825	396
38/C-49/C	<i>* di cui in compresenza</i>				33	33	66	33

L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite solo alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'istruzione

**Tabella 8 Indirizzo “Produzioni industriali e artigianali”
Articolazione “Artigianato”
Opzione “Produzioni artigianali del territorio”
CORSI SERALI - PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO**

Quadro orario
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI NELL'AREA DI INDIRIZZO

Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore						
		Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico	
		I	II		III	IV		
22/A-24/A-25/A-44/A-69/A	Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99	198				
38/A	Scienze integrate Fisica	99		99				
29/C	* di cui in compresenza	33		33				
12/A-13/A	Scienze integrate Chimica		99	99				
24/C	* di cui in compresenza		33	33				
42/A-75/A-76/A	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	66	66	132				
6/C-10/C-12/C-16/C-33/C-34/C-37/C-38/C-40/C-41/C-42/C-49/C	Laboratori tecnologici ed Esercitazioni **	66	99	165				
ARTICOLAZIONE “ARTIGIANATO” OPZIONE “PRODUZIONI ARTIGIANALI DEL TERRITORIO”								
6/C-10/C-12/C-16/C-33/C-34/C-37/C-38/C-40/C-41/C-42/C-49/C	Laboratori tecnologici ed esercitazioni **				99	66	165	66
6/A-10/A-20/A-66/A	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi				99	66	165	66
6/A-10/A-20/A-66/A	Progettazione e realizzazione del prodotto				132	66	198	66
17/A	Tecniche di distribuzione e marketing					66	66	66
27/A-71/A	Disegno professionale Rappresentazioni grafiche digitali				66	66	132	66
25/A-61/A	Storia delle arti applicate					99	99	66
Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo								
				693			825	396
6/C-10/C-12/C-16/C-33/C-34/C-37/C-40/C-41/C-42/C-49/C	di cui in compresenza				132	132	264	132



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'istruzione

* L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio base del relativo monte-ore. ** Insegnamento affidato al docente tecnico-pratico

** Insegnamento affidato al docente tecnico-pratico.

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'istruzione

Indirizzo “Produzioni industriali e artigianali”
Articolazione “Artigianato” - Opzione “Produzioni tessili - sartoriali”
CORSI SERALI - PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO

Quadro orario

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI NELL'AREA DI INDIRIZZO

Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore					
		Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico
		I	II		III	IV	
71/A-24/A-27/A	Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99	198			
38/A	Scienze integrate Fisica	99		99			
29/C	* di cui in compresenza	33		33			
12/A-13/A	Scienze integrate Chimica		99	99			
24/C	* di cui in compresenza		33	33			
42/A-75/A-76/A	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	66	66	132			
7/C-10/C-22/C	Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili, abbigliamento **	66	99	165			
Articolazione “Artigianato” Opzione “Produzioni tessili - sartoriali”							
7/C-10/C-22/C	Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili, abbigliamento **				99	99	198
68/A-70/A	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili, abbigliamento				132	132	264
24/A	Progettazione tessile -abbigliamento, moda e costume				165	132	297
17/A	Tecniche di distribuzione e marketing					66	66
	Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo			693			825
7/C-10/C-22/C ₀	di cui in compresenza				132	132	264
							396
							132

* L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

** Insegnamento affidato al docente tecnico-pratico.

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'istruzione

Indirizzo “Produzioni industriali e artigianali”
Articolazione “Industria” - Opzione “Produzioni audiovisive”
CORSI SERALI - Percorsi di Istruzione di Secondo Livello

Quadro orario

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI NELL'AREA DI INDIRIZZO

Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore					
		Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico
		I	II		III	IV	
25/A-44/A-62/A-63/A-64/A-65/A-67/A	Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99	198			
38/A	Scienze integrate Fisica	99		99			
29/C	* di cui in compresenza	33		33			
12/A-13/A	Scienze integrate Chimica		99	99			
24/C	* di cui in compresenza		33	33			
42/A-75/A-76/A	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	66	66	132			
38/C-46/C-47/C-48/C-49/C	Laboratori tecnologici ed Esercitazioni **	66	99	165			
ARTICOLAZIONE “INDUSTRIA” OPZIONE “PRODUZIONI AUDIOVISIVE”-							
38/C-46/C-47/C-48/C-49/C	Laboratori tecnologici ed esercitazioni **				99	66	165
							66
3/A-44/A-62/A-63/A-64/A-65/A-67/A	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi				99	66	165
							66
3/A-44/A-62/A-63/A-64/A-65/A-67/A	Tecniche di produzione e di organizzazione				132	66	198
							66
3/A-44/A-62/A-63/A-64/A-65/A-67/A	Tecniche di gestione e conduzione di macchinari e impianti					66	66
							66
25/A-61/A	Storia delle arti visive					99	99
							66
3/A-44/A-62/A-63/A-64/A-65/A-67/A	Linguaggi e tecniche della progettazione e comunicazione audiovisiva				66	66	132
							66
Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo				693			825
							396
38/C-46/C-47/C-48/C-49/C	di cui in compresenza				132	132	264
							132

* L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

** Insegnamento affidato al docente tecnico-pratico.

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'istruzione

Indirizzo “Produzioni industriali e artigianali”
Articolazione “Industria” - Opzione “Arredi e forniture d'interni”
CORSI SERALI - PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO

Quadro orario
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI NELL'AREA DI INDIRIZZO

Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore					
		Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico
		I	II		III	IV	
71/A-27/A	Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99	198			
38/A	Scienze integrate Fisica	99		99			
29/C	* di cui in compresenza	33		33			
12/A-13/A	Scienze integrate Chimica		99	99			
24/C	* di cui in compresenza		33	33			
34/A-35/A-42/A	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	66	66	132			
37/C	Laboratori tecnologici ed Esercitazioni **	66	99	165			
ARTICOLAZIONE “INDUSTRIA” OPZIONE “ARREDI E FORNITURE D'INTERNI”							
37/C	Laboratori tecnologici ed esercitazioni **			165	66	231	99
20/A	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi			66	66	132	66
20/A	Tecniche di produzione e di organizzazione			99	66	165	66
20/A	Tecniche di gestione-conduzione di macchine e impianti				66	66	66
18/A-27/A-71/A	Disegno professionale e visualizzazioni digitali			66	66	132	66
27/A	Storia e stili dell'arredamento				99	99	33
Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo				693		825	396
37/C	di cui in compresenza				132	132	264
							132

* L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

** Insegnamento affidato al docente tecnico-pratico.

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'istruzione

Indirizzo “Manutenzione e assistenza tecnica”
Opzione “Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili”
CORSI SERALI - Percorsi di Istruzione di Secondo Livello

Quadro orario

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI NELL'AREA DI INDIRIZZO

Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore					
		Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico
		I	II		III	IV	
71/A-20/A-34/A-35/A	Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99	198			
38/A	Scienze integrate Fisica	99		99			
29/C	* di cui in compresenza	33		33			
12/A-13/A	Scienze integrate Chimica		99	99			
24/C	* di cui in compresenza		33	33			
34/A-35/A-42/A-75/A-76/A	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	66	66	132			
26/C-27/C-31/C-32/C	Laboratori tecnologici ed Esercitazioni **	66	99	165			
Opzione “Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili”							
26/C-27/C-31/C-32/C	Laboratori tecnologici ed esercitazioni **				66	99	165
20/A	Tecnologie meccaniche e applicazioni				99	99	198
34/A-35/A	Tecnologie elettriche -elettroniche, dell'automazione e applicazioni				132	99	231
20/A-34/A-35/A	Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione di apparati e impianti civili e industriali				99	132	231
	Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo			693			825
32/C					33	66	
26/C - 27/C	di cui in compresenza				66	33	264
26/C - 27/C - 31/C - 32/C					33	33	132

* l'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite solo alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

** Insegnamento affidato al docente tecnico-pratico.

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'istruzione

Indirizzo “Manutenzione e assistenza tecnica”
Opzione “Manutenzione mezzi di trasporto”
CORSI SERALI - PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO
Quadro orario

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI NELL'AREA DI INDIRIZZO

Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore					
		Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico
		I	II		III	IV	
71/A-20/A-34/A-35/A	Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99	198			
38/A	Scienze integrate Fisica	99		99			
29/C	<i>* di cui in compresenza</i>	33		33			
12/A-13/A	Scienze integrate Chimica		99	99			
24/C	<i>* di cui in compresenza</i>		33	33			
34/A-35/A-42/A-75/A-76/A	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	66	66	132			
14/C-17/C-26/C-27/C-32/C	Laboratori tecnologici ed Esercitazioni **	66	99	165			
Opzione “Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili”							
14/C-17/C-26/C-27/C-32/C	Laboratori tecnologici ed esercitazioni **				66	99	165
20/A	Tecnologie meccaniche e applicazioni				132	99	231
34/A-35/A	Tecnologie elettriche- elettroniche e applicazioni				99	99	198
20/A-34/A-35/A	Tecnologie e tecniche di diagnostica e manutenzione dei mezzi di trasporto				99	132	231
	Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo			693			825
17/C - 32/C	<i>di cui in compresenza</i>				33	66	
26/C - 27/C					66	33	
26/C - 27/C - 31/C - 32/C					33	33	
						264	132

* l'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite solo alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

** Insegnamento affidato al docente tecnico-pratico.

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'istruzione

Tabella 9

**LICEI ARTISTICI
 ALLEGATO B
 INDIRIZZI E QUADRI ORARIO DEI LICEI ARTISTICI**

**ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI GENERALI COMUNI AGLI INDIRIZZI
 DI LICEO ARTISTICO**

CORSI SERALI - PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO

ASSI CULTURALI	Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore						
			Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico			Terzo periodo didattico
			I	II		III	IV		
ASSE DEI LINGUAGGI	50/A-51/A	Lingua e letteratura italiana	99	99	198	99	99	198	99
	346/A	Lingua inglese	66	66	132	66	66	132	66
ASSE STORICO-SOCIALE-ECONOMICO	50/A-51/A	Storia e Geografia	66	66	132				
ASSE MATEMATICO	49/A	Matematica *	66	66	132				
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	60/A	Scienze naturali **	99		99				
	37/A	Storia e Filosofia				99	99	198	99
	49/A	Matematica e Fisica				99	99	198	99
	12/A-13/A	Chimica ***				99		99	
		Religione Cattolica o attività alternative			33			33	33
		Totale ore di attività e insegnamenti generali			726			858	396
		Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo			792			660	396
		Totale complessivo ore			1518			1518	792



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'istruzione

LICEI ARTISTICI
ALLEGATO B
INDIRIZZI E QUADRI ORARIO DEI LICEI ARTISTICI
CORSI SERALI - PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO

INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE								
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo								
Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore						
		Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico	
		I	II		III	IV		
61/A	Storia dell'arte	66	66	132	66	66	132	66
8/A-21/A-11/D-12/D-15/D-19/D-20/D	Discipline grafiche e pittoriche	99	99	198				
18/A-16/D-18/D	Discipline geometriche	66	99	165				
22/A-21/D	Discipline plastiche e scultoree	66	99	165				
3/A-4/A-5/A-6/A-7/A-8/A-9/A-10/A-18/A-21/A-22/A-62/A-63/A-66/A-1/D-2/D-3/D-4/D-5/D-6/D-7/D-8/D-9/D-10/D-11/D-12/D-13/D-14/D-15/D-16/D-17/D-18/D-19/D-20/D-21/D-22/D-	Laboratorio artistico ****	66	66	132				
8/A-21/A-22/A-11/D-15/D-19/D-20/D-21/D	Laboratorio della figurazione				99	165	264	198
8/A-21/A-22/A-11/D-15/D-19/D-20/D-21/D	Discipline pittoriche e/o discipline plastiche e scultoree				132	132	264	132
	Totale ore			792			660	396
	Totale complessivo ore			1518			1518	792

* con informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica e Scienze della Terra

*** Chimica dei materiali

**** Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'istruzione

INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE								
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo								
Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore						
		Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico	
		I	II		III	IV		
61/A	Storia dell'arte	66	66	132	66	66	132	66
8/A-21/A-11/D-12/D-15/D-19/D-20/D	Discipline grafiche e pittoriche	99	99	198				
18/A-16/D-18/D	Discipline geometriche	66	99	165				
22/A-21/D	Discipline plastiche e scultoree	66	99	165				
3/A-4/A-5/A-6/A-7/A-8/A-9/A-10/A-18/A-21/A-22/A-62/A-63/A-66/A-1/D-2/D-3/D-4/D-5/D-6/D-7/D-8/D-9/D-10/D-11/D-12/D-13/D-14/D-15/D-16/D-17/D-18/D-19/D-20/D-21/D-22/D-	Laboratorio artistico ****	66	66	132				
18/A-16/D-18/D	Laboratorio di architettura				99	165	264	198
18/A-16/D-18/D	Discipline progettuali Architettura e ambiente				132	132	264	132
	Totale ore			792			660	396
	Totale complessivo ore			1518			1518	792

* con informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica e Scienze della Terra

*** Chimica dei materiali

**** Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'istruzione

INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE								
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo								
Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore						
		Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico			Terzo periodo didattico
		I	II		III	IV		
61/A	Storia dell'arte	66	66	132	66	66	132	66
8/A-21/A-11/D-12/D-15/D-19/D-20/D	Discipline grafiche e pittoriche	99	99	198				
18/A-16/D-18/D	Discipline geometriche	66	99	165				
22/A-21/D	Discipline plastiche e scultoree	66	99	165				
3/A-4/A-5/A-6/A-7/A-8/A-9/A-10/A-18/A-21/A-22/A-62/A-63/A-66/A-1/D-2/D-3/D-4/D-5/D-6/D-7/D-8/D-9/D-10/D-11/D-12/D-13/D-14/D-15/D-16/D-17/D-18/D-19/D-20/D-21/D-22/D	Laboratorio artistico ****	66	66	132				
3/A-7/A.-18/A-21/A-22/A-3/D-4/D-10/D-12/D-13/D	Laboratorio audiovisivo e multimediale				99	165	264	198
3/A-7/A.-18/A-21/A-22/A-3/D-4/D-10/D-12/D-13/D	Discipline audiovisive e multimediali				132	132	264	132
	Totale ore			792			660	396
	Totale complessivo ore			1518			1518	792

* con informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica e Scienze della Terra

*** Chimica dei materiali

**** Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'istruzione

INDIRIZZO SCENOGRAFIA								
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo								
Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore						
		Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico	
		I	II		III	IV		
61/A	Storia dell'arte	66	66	132	66	66	132	66
8/A-21/A-11/D-15/D-19/D-20/D	Discipline grafiche e pittoriche	99	99	198				
18/A-16/D-18/D	Discipline geometriche	66	99	165				
22/A-21/D	Discipline plastiche e scultoree	66	99	165				
3/A-4/A-5/A-6/A-7/A-8/A-9/A-10/A-18/A-21/A-22/A-62/A-63/A-66/A-1/D-2/D-3/D-4/D-5/D-6/D-7/D-8/D-9/D-10/D-11/D-12/D-13/D-14/D-15/D-16/D-17/D-18/D-19/D-20/D-21/D-22/D	Laboratorio artistico ****	66	66	132				
8/A-18/A-21/A-22/A-11/D-15/D-16/D-18/D-19/D-20/D-21/D	Laboratorio di scenografia				99	132	231	165
18/A-16/D-18/D	Discipline geometriche e scenotecniche					66	66	66
8/A-18/A-21/A-22/A-11/D-15/D-16/D-18/D-19/D-20/D-21/D	Discipline progettuali scenografiche				132	99	231	99
	Totale ore			792			660	396
	Totale complessivo ore			1518			1518	792

* con informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica e Scienze della Terra

*** Chimica dei materiali

**** Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'istruzione

INDIRIZZO DESIGN								
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo								
Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore						
		Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico	
		I	II		III	IV		
61/A	Storia dell'arte	66	66	132	66	66	132	66
8/A-21/A-11/D-12/D-15/D-19/D-20/D	Discipline grafiche e pittoriche	99	99	198				
18/A-16/D-18/D	Discipline geometriche	66	99	165				
22/A-21/D	Discipline plastiche e scultoree	66	99	165				
3/A-4/A-5/A-6/A-7/A-8/A-9/A-10/A-18/A-21/A-22/A-62/A-63/A-66/A-1/D-2/D-3/D-4/D-5/D-6/D-7/D-8/D-9/D-10/D-11/D-12/D-13/D-14/D-15/D-16/D-17/D-18/D-19/D-20/D-21/D-22/D-	Laboratorio artistico ****	66	66	132				
4/A-5/A-6/A-7/A-9/A-10/A-18/A-22/A-1/D-2/D-5/D-6/D-7/D-6/D-9/D-12/D-13/D-14/D-16/D-17/D-18/D-19/D-21/D-22/D	Laboratorio del Design				99	165	264	198
4/A-5/A-6/A-7/A-9/A-10/A-18/A-22/A-1/D-2/D-5/D-6/D-7/D-6/D-9/D-12/D-13/D-14/D-16/D-17/D-18/D-19/D-21/D-22/D	Discipline progettuali Design				132	132	264	132
	Totale ore			792			660	396
	Totale complessivo ore			1518			1518	792

* con informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica e Scienze della Terra

*** Chimica dei materiali

**** Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'istruzione

INDIRIZZO GRAFICA								
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo								
Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore						
		Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico	
		I	II		III	IV		
61/A	Storia dell'arte	66	66	132	66	66	132	66
8/A-21/A-11/D-12/D-15/D-19/D-20/D	Discipline grafiche e pittoriche	99	99	198				
18/A-16/D-18/D	Discipline geometriche	66	99	165				
22/A-21/D	Discipline plastiche e scultoree	66	99	165				
3/A-4/A-5/A-6/A-7/A-8/A-9/A-10/A-18/A-21/A-22/A-62/A-63/A-66/A-1/D-2/D-3/D-4/D-5/D-6/D-7/D-8/D-9/D-10/D-11/D-12/D-13/D-14/D-15/D-16/D-17/D-18/D-19/D-20/D-21/D-22/D-	Laboratorio artistico ****	66	66	132				
7/A-18/A-21/A-22/A-10/D-12/D-13/D	Laboratorio di grafica				99	165	264	198
7/A-18/A-21/A-22/A-10/D-12/D-13/D	Discipline grafiche				132	132	264	132
	Totale ore			792			660	396
	Totale complessivo ore			1518			1518	792

* con informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica e Scienze della Terra

*** Chimica dei materiali

**** Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.